Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Consorzi di Bonifica**			
19	Il Piccolo Faenza	16/12/2021	*Parte dall'Expo sul Golfo Persico la strada che porta a Macfrut'22*	2
23	Gazzetta del Sud - Ed. Catanzaro	15/12/2021	*Fiore Tozzo cristallizza i primi interventi*	3
16	Il Gazzettino - Ed. Treviso	15/12/2021	*Ponte sul Ghebo, slitta la fine dei lavori*	4
1	Il Quotidiano di Foggia	15/12/2021	*Insediato il nuovo consiglio di amministrazione del Consorzio di Bonifica Montana del Gargan*	5
15	Il Resto del Carlino - Ed. Ravenna/Faenza/Lugo	15/12/2021	*Piu acqua per l'agricoltura*	6
14	La Citta' (Salerno)	15/12/2021	*Patto per l'oasi naturalistica nella sorgente Santa Marina*	8
47	La Nazione - Cronaca di Firenze	15/12/2021	*Dare linfa al futuro dell'agricoltura (M.Bottino)*	9
7	La Nazione - Ed. Massa	15/12/2021	*Visita guidata alla scoperta del fosso Poveromo*	10
1	La Nuova Ferrara	15/12/2021	*Un premio a Cavalieri e Maestri del Lavoro*	11
8	La Cronaca di Verona e del Veneto	14/12/2021	*Sicurezza idraulica e piogge intense*	13
Rubrica	**Consorzi di Bonifica - web**			
	Barlettalife.it	15/12/2021	*Acque reflue: passi in avanti per la Bat*	14
	Estense.com	15/12/2021	*Ecco i 23 Maestri del Lavoro e Cavalieri al Merito ferraresi*	20
	Expartibus.it	15/12/2021	*Infrastrutture idriche, dal PNRR 57 milioni alla Toscana*	22
	Gonews.it	15/12/2021	*Infrastrutture idriche, dal Pnrr 57 milioni alla Toscana. Giani: "Acqua risorsa strategica"*	26
	Ilrestodelcarlino.it	15/12/2021	*Progetto da 15 milioni: arrivano tre nuovi invasi*	29
	Immediato.net	15/12/2021	*Progetti per 400mila euro, parte il nuovo corso di Palmieri al Consorzio del Gargano: Siamo i primi*	31
	Infomedianews.it	15/12/2021	*PNRR, bandi regionali per transizione ecologica*	33
	Lanazione.it	15/12/2021	*Visita guidata alla scoperta del fosso Poveromo*	36
	Lanuovaferrara.gelocal.it	15/12/2021	*I nuovi Maestri del Lavoro,un premio alla dedizione*	37
	Regione.Emilia-romagna.it	15/12/2021	*Protezione civile Ravenna. Esercitazione emergenze idrauliche*	41
	Regione.Sardegna.it	15/12/2021	*Esecuzione dei lavori e fornitura arredi per la realizzazione dei Nuovi Impianti Sportivi presso la*	43
	Terraevita.edagricole.it	15/12/2021	*Un drone per il monitoraggio di dighe e canali*	44
	Toscana-Notizie.it	15/12/2021	*Infrastrutture idriche, dal Pnrr 57 milioni alla Toscana. Giani: Acqua risorsa strategica*	46
	Tranilive.it	15/12/2021	*Trani: Impianti di depurazione acque reflue nella BAT, proseguono i lavori*	48
	Vastoweb.com	15/12/2021	*Pnrr, Marsilio: "Regione a disposizione del territorio per i bandi su transizione ecologica"*	50
	Veronanews.net	15/12/2021	*Acqua. Necessita' di vita e di governo nel Veneto del clima che cambia / VIDEO*	54
	Cn24tv.it	14/12/2021	*Cassano: approvata la perimetrazione dell'area portuale del Canale navigabile dello Stombi*	58
	Salernonotizie.it	14/12/2021	*Anbi Campania, fiumi in calo dopo un mese di precipitazioni persistenti*	60

il Piccolo

Settimanale

Data 16-12-2021
Pagina 19
Foglio 1

Sistema fieristico

Appuntamento in primavera per la più importante rassegna dell'agroalimentare italiano

Parte dall'Expo sul Golfo Persico la strada che porta a Macfrut '22

di **Michelangelo Bucci**

«La diversità è la nostra forza. Non siamo una fiera di prodotto, ma una vera fiera di filiera». Lo scenario, l'Expo di Dubai negli Emirati Arabi Uniti, è diverso dal solito. Ma le parole del presidente di Cesena Fiera Renzo Piraccini sono quelle, ormai familiari, di chi sa di guidare un evento che negli anni si è ritagliato un ruolo ben al di là dei confini italiani.

La nuova edizione di Macfrut, in programma dal 4 al 6 maggio 2022, è stata presentata la settimana scorsa alla stampa e agli operatori del settore con un collegamento video dal Golfo Persico.

La passata edizione, che da qualche anno si tiene nei padiglioni riminesi di Ieg, si è chiusa da appena tre mesi, eppure per i vertici della fiera è già tempo di guardare al futuro, con l'evento che torna al vecchio calendario primaverile.

Simbolo del Macfrut 2022 è la ciliegia: «Un frutto che rappresenta la nuova frutticoltura – ha aggiunto Piraccini –. Richiede un alto investimento, tra coperture e irrigazioni, ma può dare buoni redditi in un contesto difficile. Anche l'ingresso della fiera sarà caratterizzato a tema ciliegia».

Non a caso nei giorni di Macfrut si terrà il simposio internazionale della ciliegia (*International Cherry Symposium*). Ci saranno poi momenti di approfondimento sull'Africa (*Africa Days*), le prove in campo di *Smart Agriculture*, il ritorno del *Tropical Fruit Congress* (con un focus sull'Avocado, frutto esotico in grande crescita), un salone dedicato a erbe e spezie (*Spices & Herbs*).

Regione partner sarà l'Emilia-Romagna.

«Punteremo su tre elementi: più *business*, più conoscenza, più *experience* – ha sottolineato Piraccini –. Ci saranno centinaia di *meeting B2B* e ci metteremo a disposizione dei *buyer* per organizzare incontri.

Aumenterà ulteriormente il numero di convegni, convinti come siamo che non tolgano visitatori alla parte espositiva, tutt'altro, anche per interpretare al meglio il rapido cambiamento che coinvolge il nostro settore.

Porremo poi grande attenzione ai prodotti tipici, sui quali si sta posando l'attenzione della Gdo. E anche ai prodotti non di prima categoria, come aromi, estratti, sottoprodotti.

Miriamo a dare agli operatori l'opportunità di incontrare anche chi si occupa di prodotti di trasformazione.

Vogliamo rendere l'esperienza del Macfrut unica e imperdibile. Ognuno deciderà come esserci, se da espositore, convegnista o visitatore. Ma in ogni caso non potrà mancare».

Il focus internazionale 2022 è dedicato al Continente africano con gli *Africa Days*. Tra gli eventi in programma, gli Stati generali dell'ortofrutta che riuniranno nella prima giornata le voci di esperti, imprese e istituzioni su aspetti centrali per lo sviluppo del settore nei vari Stati africani. Il secondo giorno sarà dedicato alla cooperazione internazionale con la presentazione dei progetti dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo.

Infine, focus su specifici Paesi per presentare imprese e opportunità sia a importatori internazionali sia a imprese europee esportatrici, che in Africa possono trovare un mercato ricettivo in grande sviluppo.

Altra novità è *Spices & Herbs Global Expo*, il salone dedicato al mondo delle spezie, erbe officinali ed aromatiche. Evento unico nel panorama espositivo europeo, per un mercato che solo nel segmento delle spezie vale oltre 6 miliardi di dollari, il salone per la prima volta, focalizzerà l'attenzione su categorie di prodotti di estremo interesse per il mercato globale.

Sotto il segno delle conferme *Biosolutions International Event*, il Salone internazionale dedicato ai biostimolanti.

Per rispondere alle esigenze del consumatore, le produzioni ortofrutticole dovranno fare un uso crescente di prodotti per difesa, nutrizione e biostimolazione di origine naturale. Da qui la centralità delle biosoluzioni, presenti in un'area dedicata alle imprese a cui si aggiungeranno tavoli tecnici di confronto per gli operatori. Le innovazioni più significative verranno premiate nel *Biosolutions Innovation Award*.

A coordinare l'area, come di consueto, sarà Agri2000.

Anche se nel 2022 non si terrà Fieravicola, l'evento di settore sarà comunque presente, in altra forma, nei padiglioni riminesi: «Fieravicola resta programmata negli anni dispari - ha spiegato da Dubai Stefano Gagliardi, coordinatore del Comitato tecnico-scientifico della fiera - ma il grande successo del settembre scorso ci ha imposto di non far cadere l'interesse. Così in contemporanea a Macfrut si terrà il *Poultry Forum*, evento internazionale dedicato al settore avicolo».

L'appuntamento si articolerà in tre giornate: una dedicata al prodotto finito (4 maggio), una di respiro internazionale (5 maggio) ed una sugli aspetti scientifici e tecnici con esperti da tutto il mondo (6 maggio).

Un'area di test "sul campo" per l'Agricoltura digitale 4.0

Le novità digitali in pieno campo, "*Smart Agriculture*", saranno le protagoniste dell'area dinamica, proposta che fa di Macfrut un *unicum* nel panorama fieristico. Le aziende presenteranno le ultime novità in tema di agricoltura di precisione: droni, sensori, intelligenza artificiale, robot e apparati tecnologici specifici per l'agricoltura. Non si tratta di prototipi: tutto verrà messo a disposizione degli agricoltori, molto interessati a questi aspetti, in tempi brevi, per mantenere all'avanguardia la filiera. A coordinare l'area sarà Rinova (Crpv e Alimos) in collaborazione con Luciano Trentini. Sempre nell'area dinamica grande spazio sarà dedicato a un altro dei temi centrali sul futuro dell'agricoltura: il risparmio idrico. Acquacampus presenterà le più moderne tecnologie applicate alle risorse idriche in serra e in pieno campo. A realizzarlo è il Canale emiliano romagnolo (Cer) insieme all'Associazione nazionale delle Bonifiche italiane.

Un momento della presentazione di Macfrut all'Expo di Dubai (Emirati arabi uniti)

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Gazzetta del Sud Catanzaro

Quotidiano

Data 15-12-2021
Pagina 23
Foglio 1

La Giunta di Magisano

Fiore Tozzo cristallizza i primi interventi

Rosario Stanizzi

MAGISANO

Un bilancio rispetto alle ultime attività messe in campo dall'amministrazione comunale, evidenziando l'impegno della maggioranza guidata dal sindaco Fiore Tozzo. La Giunta di Magisano ha voluto informare i cittadini sul lavoro degli ultimi mesi, con un elenco di interventi che vuole essere un modo per coinvolgere la popolazione sulla gestione dell'ente. Si tratta di lavori che hanno riguardato tutto il territorio comunale, partendo dalla pulizia delle strade interpoderali realizzata dal Consorzio di bonifica, tramite mezzo meccanico, quindi l'attuazione del centro ricreativo che ha dato modo ai ragazzi dai 3 ai 14 anni di prender parte al ricco programma tenuto dall'associazione Valle dell'Alli. Sono stati effettuati i lavori di ristrutturazione dei locali dell'ex scuola Pietro Mancini, ora adibita a seggio elettorale, ma usufruibile per svariati altri usi, così come sono iniziati i lavori di efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione. Si procederà con la sostituzione di tutte le vecchie lampade con delle nuove a Led che garantiranno un notevole risparmio energetico e di spesa. Sul fronte dei finanziamenti, 1.900 euro sono stati ottenuti dal Ministero per i beni culturali con l'obiettivo di acquistare circa duecento volumi che saranno suddivisi per categorie e custoditi nella biblioteca Aldo Moro. Il Comune di Magisano è anche beneficiario di un finanziamento di 227mila euro, contributo Ministero dell'Interno, per opere pubbliche e messa in sicurezza del territorio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Catanzaro Provincia

Centrache, marito violento condannato a 1 anno e 8 mesi

Rotte alla moglie Manette a 3 donne

La cartolina più bella è di Antonella Di Lieto

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Treviso
IL GAZZETTINO

Quotidiano

Data 15-12-2021
Pagina 16
Foglio 1

Ponte sul Ghebo, slitta la fine dei lavori

▶Intervento concluso a metà gennaio: «Per carenza di materiali»

CODOGNE

Proseguono i lavori del Consorzio di Bonifica Piave nell'ambito degli investimenti collegati agli stanziamenti per il ripristino dei danni sul territorio causati dalla tempesta Vaia. Nei giorni scorsi c'è stato l'abbattimento del ponte sul fiume Ghebo a Cimetta, dove è prevista la sua ricostruzione con un innalzamento di circa 80 centimetri, e un allargamento della sua sezione. I lavori sono iniziati a metà ottobre e termineranno nella prima metà di gennaio invece che in questo mese.

DEMOLITO Il ponte sul Ghebo sarà costruito per evitare esondazioni

I TEMPI SI ALLUNGANO

«Il ritardo dell'inizio dei lavori che dovevano partire la scorsa estate e' dovuto innanzitutto alla mancata reperibilità delle materie prime e all'emergenza Covid che ha rallentato tutto - spiega l'ingegner Daniele Miro-lo, responsabile dei lavori - Da parte delle amministrazioni interessate c'è sempre stata la massima collaborazione per limitare, quanto più possibile, i disagi alla cittadinanza». Dovranno quindi aspettare qualche giorno in più i cittadini che devono fare una lunga deviazione dopo l'abbattimento del ponte sul Ghebo. Un disagio che nelle scorse settimane hanno più volte esternato sui social, essendo costretti a deviazioni di due-tre chilometri per collegarsi alla Cadore Mare. A lavori finiti il ponte si presenterà più alto del precedente di 80 centimetri e sarà il doppio in ampiezza, accorgimenti necessari per scongiurare i pericoli delle piene che negli ultimi anni hanno interessato le aree vicine al ponte, che per la sua conformazione faceva da imbuto provocando esondazioni.

L'ALTRO FRONTE

A San Fior sono in corso i lavori di creazione di due invasi, uno a sud della Pontebbana di 40.000 metri cubi e l'altro a nord di 15.000 metri cubi. L'investimento totale delle due operazioni, ponte e invasi, da parte del Consorzio di Bonifica Piave è di 2.800.000 di euro finanziati attraverso l'emergenza legata alla tempesta Vaia. «Anche se il fenomeno ha interessato quasi nella totalità i territori montani, si è deciso di intervenire anche in pianura per dare una continuazione logica a interventi mirati a migliorare la stabilità idraulica del territorio e a limitare i danni causati da fenomeni meteo che sono diventati più consistenti, virulenti e improvvisi negli ultimi decenni».

Pio Dal Cin

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Non solo cultura e turismo «Follina piace alle imprese»

Ponte sul Ghebo, slitta la fine dei lavori

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Quotidiano di Foggia

Quotidiano

Data 15-12-2021
Pagina 1+11
Foglio 1

Insediato il nuovo consiglio di amministrazione del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano

Il nuovo Consiglio di Amministrazione del Consorzio di bonifica montana del Gargano, si è insediato ufficialmente.

11 »

{ Gargano } **Eletto presidente il carpinese Michele Palmieri. Alla Copagri anche la vice presidenza dell'Ente di viale Colombo**

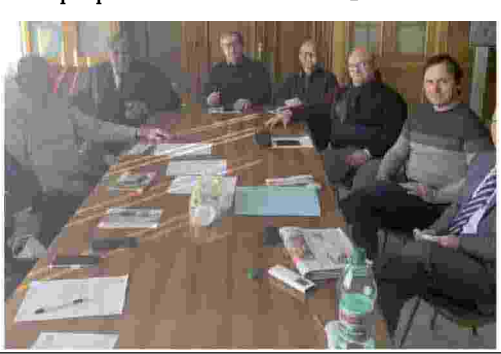
Insediato il nuovo consiglio di amministrazione del Consorzio di Bonifica Montana

Il nuovo Consiglio di Amministrazione del Consorzio di bonifica montana del Gargano, si è insediato ufficialmente. Alla presidenza è stato eletto il carpinese Michele Palmieri, già vice-presidente dell'Ente garganico, noto per il grande impegno profuso per i territori, mentre alla carica di vice-presidente è stato eletto Michele Tabacco, in qualità di legale rappresentante de "Il Sole società agricola arl"; a completare la folta rappresentanza in quota Copagri eletta lo scorso 3 ottobre: Totaro Berardino detto Dino, Gerra Libera e Coccia Rocco Massimiliano. Si tratta di un risultato molto importante che dimostra quanto il lavoro paghi e quanto la presenza della Copagri sul territorio si stia radicando sempre di più, grazie all'incessante lavoro del gruppo dirigente foggiano, vocato unicamente alla difesa e alla valorizzazione dei territori e dei propri associati. Nel suo intervento, il neo-presidente ha dato atto al presidente uscente, Giovanni Terrenzio, dell'importante lavoro svolto nei sei anni trascorsi alla guida del Ente di viale Colombo e ha posto all'attenzione dei consiglieri, alcuni temi e priorità che l'amministrazione e la struttura saranno chiamati ad affrontare, soffermandosi sulla necessità di rafforzare ulteriormente l'azione verso le linee caratterizzanti la passata gestione: "ulteriore potenziamento degli acquedotti rurali programmando ulteriori estensioni dell'attuale reticolo idraulico; la realizzazione della filiera del legno che ha la necessità di andare ben oltre la fase della sperimentazione, ponendosi attraverso un ampio disegno di progettualità operativa complessa di tutti gli attori del territorio, attraverso gli strumenti previsti dalla transizione ecologica, quale volano di un economia ecosostenibile e garante della salvaguardia del territorio".

Non sono mancati, da parte del neo-presidente Palmieri, anche alcune sottolineature che vedranno l'Ente di Viale Colombo rimarcare una certa discontinuità con la passata gestione, toccando alcuni punti fondamentali del suo mandato quali: i problemi di dissesto del territorio, i cambiamenti climatici, il patto di collaborazione con la pubblica amministrazione ed un nuovo progetto di comunicazione verso aziende e cittadini."Un tema da affrontare -incalza Palmieri- è certamente il sempre più impattante cambiamento climatico. Eventi climatici estremi sono ormai diventati ordinari e vediamo alternarsi, con sempre maggior frequenza, lunghi periodi di siccità ad abbondanti precipitazioni, fenomeni che mettono alla prova il nostro sistema di difesa del territorio; abbiamo la necessità di elaborare un vero e proprio patto di collaborazione con le amministrazioni locali che tenda a salvaguardare e a difendere il territorio garganico, da fenomeni erosivi amplificati da una cattiva e miope gestione idrogeologica in tutti questi anni."

"Inoltre – ha affermato Palmieri – l'impegno dell'Ente in questi prossimi mesi sarà proteso anche a realizzare una efficace comunicazione verso l'esterno, con l'obiettivo di generare piena consapevolezza del ruolo essenziale della Bonifica tra i cittadini e le imprese, consapevolezza purtroppo che le nuove generazioni stanno perdendo".

E' immaginabile come il nuovo corso a guida Copagri, sia proteso ad una razionalizzazione e riorganizzazione dell'attuale pianta organica, evidentemente troppo intrisa di figure professionali amministrative e poco dotata di professionalità tecniche per poter attuare le illustrate linee programmatiche.



045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Resto del Carlino
Ravenna

Quotidiano

Data 15-12-2021
Pagina 15+17
Foglio 1 / 2

AVVIATO IL PROGETTO DA 15 MILIONI PER REALIZZARE TRE INVASI FRA FAENZA E BRISIGHELLA

PIÙ ACQUA PER L'AGRICOLTURA

Ventura a pagina **17**

Faenza Lugo

Alberi tagliati a Monte Romano: assolti

PIÙ ACQUA PER L'AGRICOLTURA

Raggiolaris, Luigi Garelli nuovo allenatore

Progetto da 15 milioni: arrivano tre nuovi invasi

SEAT ARONA METANO

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Resto del Carlino
Ravenna

Quotidiano

Data 15-12-2021
Pagina 15+17
Foglio 2 / 2

Progetto da 15 milioni: arrivano tre nuovi invasi

Saranno fra Faenza e Brisighella, al servizio dell'agricoltura
Al via in primavera i lavori della Bonifica della Romagna occidentale

I lavori per la costruzione di tre nuovi invasi a Faenza e Brisighella dovrebbero iniziare già nella primavera del 2022. Il lungo processo autorizzativo del progetto da oltre 15 milioni di euro presentato dal Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale risultato tra i cinque più importanti per il finanziamento del ministero delle politiche agricole e forestali, è infatti giunto al termine nei mesi scorsi e a settembre si sono conclusi termini per la partecipazione alle gare d'appalto, con le proposte presentate che ora dovranno essere valutati ed assegnate, verosimilmente nei primi mesi del prossimo anno.

Cosi, centinaia di aziende agricole del territorio della Romagna Faentina, potrebbero beneficiare dell'importante opera già nel 2024. I nuovi invasi di accumulo dell'acqua 'Colombaia' e 'Sarna', sorgeranno a Faenza nelle omonime zone mentre 'Moreda' sarà costruito nella zona del cimitero di Brisighella. I progetti inoltre sono già cantierabili visto che i terreni sono già stati acquisiti con la procedura espropriativa.

«Trattandosi di opere molto sentite – afferma Rossano Montuschi, dirigente dell'area Montana del Consorzio della Romagna Occidentale –, le procedure si sono concluse con accordi bonari». In zona 'Colombaia' l'invaso sarà realizzato in un'area di quattro ettari dove sorgeva un vigneto di proprietà di un istituto di credito vicino al Centro Civico dei Rioni. A Sarna invece il nuovo bacino sorgerà su una superficie di dieci ettari mentre nell'ex zona 'Moreda' l'invaso verrà costruito in un'area da riqualificare di quattro ettari dove peraltro verrà demolita una costruzione presente.

«Tutti gli invasi sono collegati da una dorsale, quindi ci saranno una sessantina di chilometri di tubature da realizzare. Non verranno realizzate solo le condotte per travisare l'acqua da un vaso all'altro ma verrà inoltre erogata la risorsa in modo diretto a un territorio di circa mille ettari, ovvero a una sessantina di aziende che hanno già aderito». Il progetto inoltre prevede l'interconnessione con i vari consorzi di scopo già esistenti, ovvero con la rete e le aziende già presenti sul territorio.

Rossano Montuschi, della Bonifica

«Per il tipo di collegamento che oggi esiste a monte dell'asse della via Emilia è un progetto piuttosto unico nel suo genere – specifica Montuschi –. Sui tre laghi verranno invasati circa 900mila metri cubi di acqua e l'opera sarà infine interconnessa alle parti terminali del Canale Emiliano Romagnolo. In questo modo una volta riempiti i laghi si potranno rimpinguare i volumi del canale».

Solo per ottenere la valutazione di impatto ambientale ci sono voluti circa 14 mesi «Altri sei mesi per il visto del Provveditorato. Ma non abbiamo perso un solo giorno – conclude il dirigente del Consorzio –, oltre alla progettazione abbiamo organizzato decine di riunioni propedeutiche ed abbiamo cercato le linee di finanziamento giuste. Poi abbiamo scorporato il progetto in due lotti uno per la costruzione degli invasi (da 5 milioni, nda) e il secondo solo per le reti con l'obiettivo di velocizzare la realizzazione degli invasi».

I lavori con tutta probabilità potrebbero iniziare nella primavera del prossimo anno, non è escluso poi che progetti analoghi possano essere presentati in futuro anche per la vallata del Senio e del Santerno.

Damiano Ventura

I LAVORI

«Saranno collegati da una sessantina di chilometri di tubature»

Un'elaborazione grafica mostra l'invaso 'Moreda' in programma a Brisighella, sotto quello che sorgerà a Sarna

Sotto, l'invaso 'Colombaia' sarà realzzato vicino al Centro Civico Rioni, nel terreno di un istituto di credito

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Città
QUOTIDIANO DI SALERNO E PROVINCIA

Quotidiano

Data 15-12-2021
Pagina 14
Foglio 1

IL PROTOCOLLO

Patto per l'oasi naturalistica nella sorgente Santa Marina

SARNO

Sottoscritto a Napoli, alla presenza del vicepresidente della Regione Campania, Fulvio Bonavitacola, l'accordo per un'oasi naturalistica nell'area della sorgente Santa Marina. La cittadinanza, però, auspica interventi anche per l'Oasi del Rio Foce da anni abbandonata. Creare un'oasi naturalistica nell'area della sorgente Santa Marina di Lavorate, posta al confine tra i Comuni di Sarno e Nocera Inferiore è l'obiettivo del protocollo d'intesa siglato a Napoli. Un progetto di riqualificazione di un'area di oltre 100mila metri quadrati, che consentirà di restituire ai cittadini la fruibilità di un luogo per anni abbandonato nel degrado e nell'incuria e caratterizzato da un notevole pregio naturalistico. Un progetto che vede insieme Regione, Cori, Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, amministrazioni di Sarno e Nocera Inferiore, Ente Parco Regionale del fiume Sarno. Il programma prevede anche il recupero completo del vecchio mulino, dell'ex cava di Lavorate, la realizzazione di una nuova recinzione e di un sistema di videosorveglianza a tutela delle grandi risorse naturali presenti nella zona.

Danilo Ruggiero

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA NAZIONE Firenze

Quotidiano

Data 15-12-2021
Pagina 47
Foglio 1

I Consorzi di Bonifica

Dare linfa al futuro dell'agricoltura

Marco Bottino *

Ormai quasi quotidianamente prendiamo atto di quanto i cambiamenti climatici abbiano aperto la strada a uno stato d'emergenza ambientale che colpisce anche il nostro territorio. Questo accade in maniera duplice e, se vogliamo, opposta: da una parte col rischio idrogeologico e di alluvioni sul quale da anni si sta lavorando; dall'altra con la scarsità di acqua che mette a rischio il settore agricolo. Giorno dopo giorno, emerge in maniera sempre più esplicita come la risorsa acqua sia diventata un bene ancora più prezioso: un bene della cui tutela si fanno carico anche i Consorzio di Bonifica. Oggi, infatti, il ruolo dei Consorzi non si limita più 'solo' alla difesa del territorio dal rischio idraulico, attraverso il lavoro di regimazione delle acque e di costante manutenzione dei fiumi, ma abbraccia la riqualificazione in senso ampio, la tutela dell'ambiente, il sostegno all'agricoltura. Non poteva essere diversamente, soprattutto in una regione come la nostra in cui l'agroalimentare svolge un ruolo di primo piano. In Toscana si sta investendo tanto su questo aspetto, in particolare per efficientare l'uso della risorsa irrigua. Un tema che abbiamo avuto modo di affrontare nei giorni scorsi in occasione di una bella iniziativa promossa da Coldiretti che ha offerto anche l'opportunità di parlare della sostenibilità della risorsa idrica in agricoltura e nella zootecnia, con la presentazione del piano per dotare la Toscana di nuovi invasi e canali irrigui. Un momento che ha sancito un punto di svolta, ovvero la riconferma, da parte della Regione Toscana a investire risorse in questo campo. Prendiamo atto con soddisfazione della cifra stanziata dalla Regione per le progettazioni irrigue e ringraziamo per questo le assessore Monni e Saccardi e il presidente Giani. Presentando 29 progetti per nuovi impianti irrigui, Anbi e i Consorzi toscani hanno voluto offrire un esempio concreto di quanto credono nella necessità di essere a fianco del mondo agricolo per dare linfa al futuro dell'agricoltura toscana.

*** Presidente di Anbi Toscana**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Piazza della Signoria

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA NAZIONE
Massa Carrara
Lunigiana

Quotidiano

Data 15-12-2021
Pagina 7
Foglio 1

Visita guidata alla scoperta del fosso Poveromo

MASSA

Un sopralluogo al fosso Poveromo con la sezione locale di Italia Nostra: l'iniziativa è in programma domenica 19 dicembre alle ore 10. Una visita guidata sul fosso per «informare l'opinione pubblica sul progetto di idrovora in corso di elaborazione da parte del Consorzio di Bonifica Toscana Nord. Ricordiamo che il precedente progetto, che prevedeva una megaidrovora alla foce del fosso fu bocciato dagli Enti preposti ed in particolare dal Comune di Massa in quanto invasivo, costosissimo ed inutile». Secondo l'associazione quel progetto non teneva conto dei veri problemi della zona «lasciando intatte le tombature del corso d'acqua e non affrontando i problemi di manutenzione del fosso e del reticolo idraulico collegato. Risulta che anche il progetto in corso di elaborazione si limita ad una idrovora, seppur più piccola, a monte del ponte sul viale lungomare ma continua non occuparsi delle tombature.

lo scopo

Il tour di Italia Nostra mostrerà ai partecipanti come funziona il progetto di idrovora

In questo modo la risoluzione del problema sarebbe rinviata sine die e saremmo di fronte all'ennesimo spreco di denaro pubblico». La visita guidata sarà l'occasione per Italia Nostra di riproporre alcuni suggerimenti e alternative, andando a toccare con mano la situazione del fosso Poveromo e più a monte del fosso Maestro. Saranno presenti esponenti di varie associazioni, ingegneri idraulici e geologi. È prevista una passeggiata anche lungo i fossi che collegano Magliano e Poveromo quindi si consigliano stivali di gomma . ritrovo è sul viale interno all'altezza del ponticello sul Poveromo. Parteciperanno anche Legambiente, Amici di Ronchi e Poveromo, L'Assiolo..

FraSco

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Buca degli Sforza, è tempo di bonifica
«Avvieremo un vero e proprio risanamento»
Visita guidata alla scoperta del fosso Poveromo

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Nuova Ferrara

Quotidiano

Data 15-12-2021
Pagina 1+14
Foglio 1 / 2

FERRARA

Un premio a Cavalieri e Maestri del Lavoro

Cerimonia di consegna ieri mattina al Ridotto del Teatro Comunale per i riconoscimento a 13 nuovi Maestri del Lavoro. A presiedere c'era il prefetto Rinaldo Argentieri e numerose autorità. Sono state consegnate anche le onorificenze della Repubblica a numerosi finanzieri e carabinieri. **BARBIERI** / PAG. 14

I nuovi Maestri del Lavoro un premio alla dedizione

Al Ridotto il prefetto e le autorità hanno consegnato i riconoscimenti Onorificenze anche a numerosi rappresentanti delle forze dell'ordine

Al ridotto del teatro Comunale si è svolta ieri la cerimonia per consegnare a 13 ferraresi l'onorificenza della Stella al Merito del Lavoro con relativo diritto di fregiarsi del titolo di Maestro del Lavoro la massima onorificenza che la Repubblica Italiana, tramite il Presidente della Repubblica e su proposta dal Ministro del Lavoro, concede a chi si è distinto per singoli meriti di perizia, laboriosità e buona condotta morale.

Nella stessa cerimonia alla presenza del Prefetto Rinaldo Argentieri, e tante autorità civili, religiose e tanti sindaci della Provincia, sono state consegnate anche le onorificenze dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana (OMRI) relative al periodo 2020/21. Prima della cerimonia si era svolto il funerale del Vigile del Fuoco Marco Galan . In sua memoria i presenti hanno osservato un minuto di raccoglimento. «Credo - ha detto il prefetto Rinaldo Argentieri aprendo la cerimonia -che nell'occasione in cui premiamo la benemerenza sul lavoro sia il momento ideale per ricordare questo valoroso e sfortunato vigile del Fuoco. Siate orgogliosi di ricevere questo riconoscimento. Diventate maestri del Lavoro ma anche di vita". A rappresentare il sindaco di Ferrara c'era l'assessore Angela Travagli che ha detto: "Vi porto il saluto del sindaco Alan Fabbri che insieme alla sottoscritta è lieto di rendere omaggio a questa cerimonia. I nuovi Maestri del Lavoro hanno contribuito a dare lustro, ulteriore, alla città di Ferrara».

Mario Cova, in qualità di rappresentante provinciale dell'associazione dei Maestri del Lavoro, ha ricordato ai presenti di essere «proponenti e ubbidienti» come sono i dettami dell'associazione a cui ora appartengono.

«Nei nuovi Maestri del Lavoro - ha detto Paolo Govoni commissario straordinario della Camera di Commercio, - vedo un esempio importante per il futuro». Al momento della consegna degli attestati sono emersi momenti di sentita emozione da parte di persone quasi imbarazzate, di essere premiate, in quanto sono sempre stati avvezzi a pensare su come svolgere, al meglio, il proprio lavoro con umiltà e lontano dai riflettori. Va ricordato che il riconoscimento che hanno ricevuto è importante anche per le loro aziende di appartenenza per la capacità dimostrata, nel valorizzare i talenti del personale, lo spirito innovativo e l'inventiva dei dipendenti. I neo Maestri del Lavoro sono stati, premiati dal Prefetto Rinaldo Argentieri insieme al sindaco del comune di residenza del premiato. Tanto lavoro per Edoardo Accorsi perché quasi la metà era di Cento. I nuovi Maestri del lavoro sono Marco Bottazzi (Ferrara) quadro tecnico presso Datalogic II di Calderara di Reno, Tiziano Dall'Occo (Ferrara), pensionato ex di Lyondelbasel Ferrara, Roberto Giacometti (Ferrara) pensionato ex del Consorzio di Bonifica pianura di Ferrara, Daniela Nannini (Cento) pensionata ex di Cento Gru, Luca Pierini (Ferrara) pensionato ex di Benvic Europa di Ferrara, Gianni Vitale (Ferrara) Dirigente Lyondellbasel di Ferrara, Alba Balboni (Cento) e Simonetta Borghi (Cento) entrambe impiegate Elektrosistem di Cento, Maleno Cervi (Argenta) quadro tecnico a Energy Technology di Crespellano, Roberto Forlani (Pieve di Cento) amministratore delegato della Beautyge Italy di Sala Bolognese, Lorenza Malaguti (Cento) quadro amministrativo GI. MA di Cento, Claudio Montanari pensionato ex Benvic Europe di Ferrara, Alessandro Parmeggiani (Ferrara) ricercatore nello stabilimento Lyondellbasel di Ferrara. I premi Omri, con la nomina di Cavaliere sono state assegnate al dott, Mauro Taglioni Direttore della divisione infermieristica Asl Romagna, Gennaro Carrassi luogotenente dei Carabinieri, Tenente Colonnello Luigi D'Abro-

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Nuova Ferrara

Quotidiano

Data 15-12-2021
Pagina 1+14
Foglio 2 / 2

sca comandate gruppo Guardia di Finanza di Ferrara, Luca Fabbri Brigadiere capo guardia di Finanza, Corrado Franco Luogotenente guardia di Finanza, Luca Giannini Luogotenente Carabinieri, Massimo Guidi Luogotenente Carabinieri, Domenico Marletta Tenente comandante nucleo radiomobile Carabinieri, Bruno Andrea Pelafiocche Luogotenente guardia di Finanza, Michele Sciarretta Tenente Colonnello comandante nucleo economico comando provinciale guardia di Finanza, Gasperino Spinelli luogotenente guardia di Finanza.

Giuliano Barbieri

©RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CERIMONIA

Alcune immagini della cerimonia di premiazione al Ridotto del teatro Comunale "Abbado" che ha visto la presenza del prefetto Rinaldo Argentieri, del commissario straodinario della Camera di Commercio Paolo Govoni e di numerosi sindaci del territorio. Per il comune di Ferrara era presente l'assessore Angela Travagli / FOTOSERVIZIO FILIPPO RUBIN

la Nuova Ferrara

Scuole, più di cento a casa

Il commosso addio a Marco

Un premio a Cavalieri e Maestri del Lavoro

I nuovi Maestri del Lavoro un premio alla dedizione

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Cronaca di Verona e del Veneto

Quotidiano

Data 14-12-2021
Pagina 8
Foglio 1

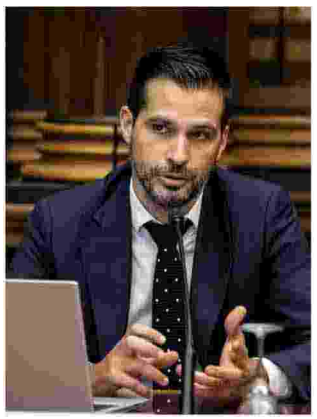
IL CONVEGNO DI VIVERACQUA, IL CONSORZIO CHE RIUNISCE I GESTORI IDRICI

Sicurezza idraulica e piogge intense

Mantovanelli (Acque Veronesi): necessaria collaborazione tra Comuni, Consorzi e Regione

Sempre più intense, sempre più frequenti: l'andamento delle piogge cadute negli ultimi trent'anni in Veneto testimonia quanto anche nel nostro territorio siano ormai irrevocabilmente in atto rilevanti manifestazioni del cambiamento climatico, con conseguenze non di rado drammatiche per ambiente, centri urbani e persone, e anche per il ciclo dell'acqua. In che modo intervenire con opere idrauliche di gestione e difesa adeguate ai nuovi fenomeni atmosferici?

È per rispondere a questo interrogativo che i gestori del Servizio Idrico Integrato si sono fatti promotori di uno studio sulle piogge intense e la loro distribuzione, realizzato da Nord Est Ingegneria e basato sui dati messi a disposizione dall'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (ARPAV). Dal titolo "Le piogge intense nella Regione Veneto, 1990-2020", la ricerca in quattro volumi è stata presentata nel corso della giornata di studio "Acque e scenari climatici. Nuove conoscenze e indirizzi operativi", un convegno organizzato da Viveracqua e dalla sezione regionale dell'Associazione Idrotecnica Italiana in partnership con Fondazione Ingegneri Padova, che si è svolto nella Sala dell'Archivio Antico del Palazzo del Bo dell'Università patavina.



Il convegno di Viveracqua. Sotto, Vincenzo Bixio e Roberto Mantovanelli

"Dalla nostra analisi – spiega Vincenzo Bixio, presidente della Sezione Veneta dell'Associazione Idrotecnica Italiana e autore dello studio – emerge che in Veneto gli eventi "estremi" (le piogge che giornalisticamente vengono dette "bombe d'acqua") riversano al suolo in tre ore anche 300 mm di pioggia".

Cambiamenti climatici e sicurezza idrica sono temi legati a doppio filo.

"Infrastrutture idriche adeguate (in quanto progettate con lungimiranza e sfruttando le migliori conoscenze a disposizione) riducono il rischio di allagamenti e alluvioni" sottolinea Monica Manto, presidente di Viveracqua, consorzio che riunisce i gestori idrici pubblici con sede in Veneto.

"Alla tempesta Vaia – aggiunge Roberto Mantovanelli, presidente di Acque Veronesi e relatore per i gestori idrici nel convegno di ieri mattina – abbiamo reagito con un rilevante impegno congiunto, realizzando cantieri per oltre 26 milioni di euro per riparare i danni e ripristinare i servizi idrici. Sappiamo che per un efficace adattamento delle infrastrutture idriche alla variazione dei regimi pluviometrici è necessario un grande lavoro di squadra: il monitoraggio costante delle proiezioni più aggiornate e il lavoro in rete con i Comuni, i Consorzi di Bonifica, la Regione e le istituzioni ad ogni livello sono gli strumenti che ci permettono di creare piani d'azione atti a prevenire il rischio di danni alle persone e all'ambiente causati da eventi meteo eccezionali. Abbiamo posto le basi per questa collaborazione, inquadrandole all'interno di un solido contesto conoscitivo".

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Buone Feste

BARLETTA viva 52.717 FANPAGE

DOMANI PARZIALMENTE NUVOLOSO

NOTIZIE DA BARLETTA
DIRETTORE GIUSEPPE DI BISCEGLIE

APP Cerca...

www.pennettilab.it
seguici su
INFO-LINE 329 601 4980
e-mail: covid@pennettilab.it

HOME NOTIZIE SPORT AGENDA RUBRICHE IREPORT METEO VIDEO VETRINE NOTIFICHE

TERRITORIO

Acque reflue: passi in avanti per la Bat

A Barletta è pronto il progetto esecutivo del Consorzio di bonifica “Terre d’Apulia

BARLETTA - MERCOLEDÌ 15 DICEMBRE 2021 17.54
COMUNICATO STAMPA

16 CONDIVISIONI

«I lavori per la realizzazione degli impianti di depurazione e affinamento delle acque reflue nella provincia di Barletta-Andria-Trani procedono in maniera spedita. Passi in avanti si registrano ad Andria, Barletta, Trani, Margherita di Savoia e Trinitapoli». Ad annunciarlo è in consigliere regionale e presidente del gruppo PD Filippo Caracciolo.

«Ad Andria - afferma Caracciolo - l'impianto irriguo e la nuova rete idrica saranno funzionanti nei prossimi mesi. Sono in corso procedure di passaggio gestionale dal Consorzio ad Arif ed a breve vi sarà la consegna dei lavori da parte di Acquedotto Pugliese per adeguamento al DM 185/03 del depuratore. A Barletta è pronto il progetto esecutivo del Consorzio di bonifica "Terre d'Apulia" per la distribuzione dell'acqua dal depuratore alle vasche di servizio dei distretti "Antenisi" e "Polvere". Sono in corso, inoltre, i lavori di Acquedotto Pugliese di adeguamento al DM 185 del depuratore,

GLOB ECO

Olearia Aipo Puglia
Alla scoperta del mondo olivicolo

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

sul quale sarà previsto un punto di presa per gli usi civili (antincendio, lavaggio strade e verde urbano)».

«Lavori di adeguamento del depuratore - prosegue il consigliere regionale - sono in corso anche a Trani dove a breve ci sarà la conclusione del progetto definitivo da parte del Comune per la realizzazione della rete irrigua al servizio degli agricoltori e del comparto marmoreo. A Margherita di Savoia sono in corso da parte del "Consorzio di Bonifica per la Capitanata" i lavori per la realizzazione della rete irrigua la cui conclusione è prevista per il mese di febbraio 2022. Il vascone di Trinitapoli è, infine, attualmente funzionante con le acque derivanti dalla diga Marana Capacciotti per alimentare le reti irrigue di Margherita di Savoia e di Trinitapoli».

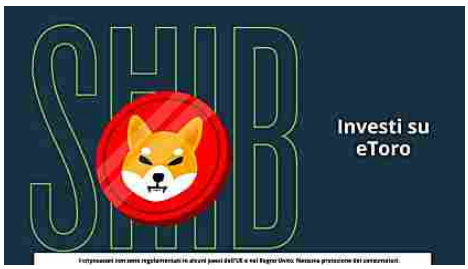
«Continuerò - conclude Caracciolo - a monitorare con costante attenzione l'andamento dei lavori su tutti gli impianti. Il riutilizzo delle acque reflue porterà giovamento al comparto agricolo ed allo stesso tempo ci saranno anche vantaggi dal punto di vista ambientale per tutto il territorio».

DEPURATORE ACQUE REFLUE

Taboola Feed

Fabbricato in Svizzera: 24 ore e solo 1 lancetta. L'orologio "slow" ti aiuta a vivere nel momento.

Slow | Sponsorizzato



Shiba Inu: dovresti investire in questa nuova cripto?

eToro | Sponsorizzato

Prestiti a pensionati: arriva la nuova convenzione INPS…

IBL Banca | Sponsorizzato

PennettiLab.it
Analisi Cliniche a Barletta e Terlizzi

Arpex
Ne facciamo di tutti i colori, vieni su www.arpexsrl.it

Tutto ciò che succede in Puglia, con le storie di una regione che ha tanto da raccontare
www.pugliaviva.it

PIÙ LETTI QUESTA SETTIMANA

DOMENICA 12 DICEMBRE
In Puglia i primi due casi della variante Omicron

LUNEDÌ 13 DICEMBRE
Le sorelle Annamaria e Angela Pio Savino: da Barletta a Rai 1

SABATO 11 DICEMBRE
Guidava contromano sulla 16-bis, patente sospesa a un 70enne

GIOVEDÌ 9 DICEMBRE
"Cerco Claudio", la zia del 24enne: «La famiglia diffonderà un messaggio alla

SABATO 11 DICEMBRE
Barlettano arrestato per spaccio, il cane poliziotto ha trovato droga in casa

VENERDÌ 10 DICEMBRE
Festa di Santa Lucia: arriva 11,12 e 13 dicembre

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Non è uno scherzo: l'aspirapolvere Dyson omni-glide è quasi regalato

Dyson omni-glide | Ricerca annunci | Sponsorizzato

Auto ibride invendute, vendute per una frazione del loro…

Auto ibride | Ricerca annunci | Sponsorizzato

Lo stipendio di Silvia Toffanin ci ha lasciato senza…

Healthy George | Sponsorizzato

Polmonite: è ancora la quinta causa di morte nel mondo

Salute per Pfizer | Sponsorizzato

Ragazza svanisce, 7 mesi più tardi i poliziotti trovano de…

Articles Stone | Sponsorizzato

Dal Black Friday al Natale: tutte le criticità dei period…

SalesForce | Sponsorizzato

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Milan: auto ibride invendute in vendita ad una frazione del loro prezzo originale

Auto Ibride | Ricerca annunci | Sponsorizzato

Non scherziamo: queste auto ibride dell'anno scorso sono…

Auto ibride | Ricerca annunci | Sponsorizzato

Guarda i montascale che finalmente chiunque può…

Montascale economici per anziani

Montascale | Ricerca annunci | Sponsorizzato

Qual è il costo della cremazione a Milan?

Cremazione | Ricerca annunci | Sponsorizzato

Qual è il miglior fornitore luce e gas? Classifica delle…

Fornitori energia | Ricerca a… | Sponsorizzat

Il patrimonio di Mia Kalifa lascia tutti a bocca aperta

Revista Glamur | Sponsorizzato

Impianti dentali per anziani pagati dal Servizio Sanitario…

Impianti dentali | Ricerca an… | Sponsorizzat

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Scopri il valore della tua auto in 30 secondi
Ecco come puoi valutare la tua auto online
Vendere auto velocemente | Sponsorizzato

Questo è il montascale più economico per gli anziani
Montascale | Ricerca annunci | Sponsorizzato

La tomba di Gesù viene riaperta - gli scienziati…
Greedyfinance | Sponsorizzato

L'orologio con tecnologia biomedica che misura la salute
Orologio digitale, misuratore della salute e assistente vocale…
Fitech | Sponsorizzato

Altri contenuti a tema

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Lavori per le acque reflue nella Bat e a Barletta

La nota diffusa dal presidente gruppo PD Caracciolo

LA CITTÀ

Impianti di depurazione acque reflue a Barletta, procedono i lavori

La realizzazione impianti di depurazione per il riutilizzo delle acque reflue va avanti

POLITICA

Riutilizzo acque reflue, ricognizione anche nel territorio di Barletta

Tavolo in Regione, Caracciolo: «È una sfida da vincere per la crescita di tutto il comparto agricolo»

LA CITTÀ

Depuratore di Barletta, Caracciolo: «C'è la gara d'appalto per l'adeguamento»

«Il territorio di Barletta avrà un significativo vantaggio per la riduzione degli

Vasca Antenisi, Caracciolo: «Partono i lavori per il riutilizzo delle acque reflue»

«Vantaggi economici per gli agricoltori, spenderanno 0,30 invece che 0,70 a mq»

LA CITTÀ

Conclusi i lavori per il potenziamento del depuratore di Barletta

Ieri cerimonia di inaugurazione con Emiliano, Caracciolo e il sindaco Cascella

Nuovi impianti per il depuratore di Barletta, oggi l'inaugurazione

Saranno presenti il presidente Emiliano e gli assessori Caracciolo e Curcuruto

Presto un nuovo impianto per le acque reflue a Barletta

L'assessore regionale Giannini sottoscrive i discispinari per dodici città

RICEVI AGGIORNAMENTI E CONTENUTI DA BARLETTA GRATIS NELLA TUA E-MAIL

Iscriviti alla Newsletter

Indirizzo e-mail Iscriviti

Iscrivendoti accetti i termini e la privacy policy

15 DICEMBRE 2021

Annullati gli spettacoli "IL NODO" del 18 e 19 dicembre

15 DICEMBRE 2021

Direttiva Bolkestein, interviene il senatore Damiani per il settore belneare

15 DICEMBRE 2021

Fiori rossi e atmosfera natalizia nei giardini Baden Powell grazie a Legambiente

15 DICEMBRE 2021

Comitato 167 e liberaria Einaudi insieme per presentare il libro di Daniele Aristarco

15 DICEMBRE 2021

Contagi in costante risalita, quasi 600 nuovi casi nelle ultime ore in Puglia

15 DICEMBRE 2021

Sequestro costa sud di Barletta, i rifiuti verranno analizzati

15 DICEMBRE 2021

Bud Spencer portò la Disfida sugli schermi: il 45° anniversario

15 DICEMBRE 2021

Continuano le terze dosi, a Barletta la copertura è del 19%

15 DICEMBRE 2021

Mercati rionali durante le festività: posticipati al giorno seguente

14 DICEMBRE 2021

Stabilizzate sette figure professionali nel settore dei servizi sociali

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Lettori on-line: 109 Pubblicità Meteo mercoledì 15 Dicembre, 2021

press,commtech. the leading company in local digital advertising

Ecco i 23 Maestri del Lavoro e Cavalieri al Merito ferraresi

Brevetti e diplomi consegnati martedì mattina dal prefetto Argentieri nella cerimonia tenutasi al Ridotto del Teatro Comunale

Al Ridotto del Teatro Comunale di Ferrara, alla presenza delle massime autorità civili, religiose e militari della provincia, il prefetto di Ferrara Rinaldo Argentieri ha consegnato nella mattina di martedì i brevetti di Maestro del Lavoro, con le relative decorazioni delle Stelle al Merito del Lavoro, e i diplomi di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

Il titolo di Maestro del Lavoro è stato conferito, su decreto del Presidente della Repubblica, a tredici cittadini residenti a Ferrara e in provincia, particolarmente meritevoli per perizia, laboriosità e condotta di vita dimostrate in almeno 25 anni di anzianità quali lavoratori dipendenti. Nell'occasione il prefetto ha voluto ricordare la centralità dei temi del lavoro e le sue tutele costituzionali, cui le Istituzioni e le forze sociali sono chiamate a dar corpo soprattutto nella difficile contingenza socio-economica in atto.

Il titolo di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, conferito anch'esso con decreto del Presidente della Repubblica, ha invece premiato le benemerenze acquisite verso il Paese da dieci ferraresi, del capoluogo e della provincia. Il riconoscimento quest'anno ha inteso premiare, a livello nazionale, cittadini particolarmente distintisi nella lotta alla pandemia, sia operatori sanitari – che il prefetto ha voluto particolarmente ringraziare, nel corso della cerimonia, per la straordinaria abnegazione, il coraggio, la tenacia che dimostrano – sia cittadini impegnati in altri ambiti, dal volontariato, alla Pubblica Amministrazione, alle Forze armate e di Polizia.

Queste ultime – come sottolineato dal prefetto – non solo per l'attività di controllo sul rispetto delle misure di prevenzione del contagio e la repressione di ogni forma d'illegalità, ma anche e soprattutto per l'instancabile azione di prossimità a favore delle nostre popolazioni, soprattutto quelle dei piccoli centri, e a favore delle fasce più deboli, vicinanza assicurata con raro spirito di

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

solidarietà.

Prima di dare inizio alla cerimonia di consegna delle onorificenze, il Prefetto Argentieri ha voluto ricordare, con un minuto di silenzio, la memoria di Marco Galan, il vigile del fuoco scomparso pochi giorni fa, vittima nel 2006 di un gravissimo incidente, da cui non si è più ripreso, avvenuto durante una esercitazione nel piazzale della sede del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Ferrara.

Cavalieri dell'O.M.R.I.

Mauro TAGLIONI, Direttore della Direzione infermieristica e tecnica Aziendale dell'Azienda Sanitaria Locale della Romagna
Gennaro CARRASSI, Luogotenente dell'Arma dei Carabinieri in quiescienza
Luigi D'ABROSCA, Tenente Colonnello, Comandante del Gruppo Guardia di Finanza di Ferrara
Luca FABBRI, Brigadiere Capo della Guardia di Finanza, in servizio presso il Comando provinciale di Ferrara
Corrado FRANCO, Luogotenete della Guardia di finanza in servizio presso il Nucleo di polizia Economico-Finanziaria del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Ferrara
Luca GIANNINI, Luogotenente Comandante della Stazione dei Carabinieri di Porotto-Ferrara
Massimo GUIDI, Luogotenente Comandante della Stazione dei Carabinieri di Riva del Po
Domenico MARLETTA, Tenente Comandante del Nucleo Operativo e radiomobile del Comando Compagnia Carabinieri di Copparo
Bruno Andrea PELAFIOCCHE, Luogotenente della Guardia di Finanza, in servizio presso il Comando provinciale di Ferrara
Michele SCIARRETTA, Tenente Colonnello Comandante del Nucleo di polizia Economico-Finanziaria del Comando provinciale della Guardia di Finanza di Ferrara
Gasperino SPINELLI, Luogotenente della Guardia di Finanza in servizio presso il Comando Provinciale di Ferrara.

Maestri del lavoro – Stelle al Merito del Lavoro

Marco BOTTAZZI (Ferrara), Data Logic Ip Tech srl di Caderara di Reno (BO)
Tiziano DALL'OCCO (Ferrara), Lyondell Basell di Ferrara (in quiescienza)
Roberto GIACOMETTI (Ferrara), Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara (in quiescienza)
Daniela NANNINI, Cento Gru srl di castello d'Argile (BO), (in quiescienza)
Luca PIERINI (Ferrara), Benvic Europe srl di ferrara (in quiescienza)
Gianni VITALE (Ferrara), Lyondell Basell di Ferrara
Alba BALBONI (Cento), Elektrosistem di Cento
Simonetta BORGHI (Cento), Elektrosistem di Cento
Maleno CERVI (Argenta), Energy Technology srl di Crespellano (BO)
Roberto FORLANI (Cento), Beautyge Italy spa di sala Bolognese (BO)
Lorenza MALAGUTI (Cento), GEMA srl di Cento
Claudio MONTANARI (Ferrara), Beavic Europe srl di Ferrara (in quiescienza)
Alessandro PARMEGGIANI (Ferrara), Lyondell Basell di Ferrara

Grazie per aver letto questo articolo...

Da 15 anni Estense.com offre una informazione indipendente ai suoi lettori e non ha mai accettato fondi pubblici per non pesare nemmeno un centesimo sulle spalle della collettività.
Ora la crisi che deriva dalla pandemia Coronavirus coinvolge di rimando anche noi.
Il lavoro che svolgiamo ha un costo economico non indifferente e la pubblicità dei privati, in questo periodo, non è più sufficiente.
Per questo chiediamo a chi quotidianamente ci legge e, speriamo, ci apprezza di darci un

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Infrastrutture idriche, dal PNRR 57 milioni alla Toscana

Di **Redazione** - 15 Dicembre 2021 72

Facebook Twitter Pinterest Linkedin Tumblr

Giani: *'Acqua risorsa strategica'*

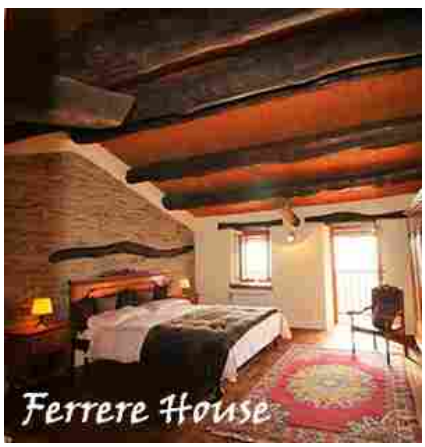
Riceviamo e pubblichiamo da Agenzia Toscana Notizie.

SELEZIONA LINGUA

SOSTIENI EXPARTIBUS

Contribuisci con una piccola donazione alla crescita del nostro progetto editoriale

Donazione



045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Oltre 57 milioni di euro dal PNRR per le infrastrutture idriche del territorio toscano, per un totale di 19 interventi finanziati, di cui 11 riceveranno un finanziamento di oltre il 90 per cento e 5 del 100 per cento; gli altri interventi riceveranno risorse per coprire dal 20 al 75 per cento delle spese.

Un lavoro di squadra fra la Regione, le tre Autorità di bacino distrettuale e l'Autorità idrica toscana, che, a fronte di un fabbisogno di 80 milioni, è riuscita ad ottenerne 57 per la Toscana.

In base al decreto, le risorse saranno assegnate dal Ministero delle Infrastrutture direttamente agli enti attuatori, cui vengono affidati gli adempimenti per la realizzazione degli interventi, in rapporto con il Ministero, che è titolare anche del monitoraggio sullo stato di attuazione degli interventi.

Tutte le opere sono state presentate stamani, 15 dicembre, dal Presidente Eugenio Giani, insieme all'Assessore all'ambiente Monia Monni e ai rappresentanti delle tre autorità di bacino distrettuale, Massimo Lucchesi per l'Appennino settentrionale, Erasmo d'Angelis per quello centrale e Meuccio Berselli Fiume Po, e il Direttore generale dell'Autorità idrica Toscana.

Ha detto Eugenio Giani:

L'acqua è una risorsa strategica vitale, la tutela e la corretta gestione del sistema idrico è parte importante del PNRR, ed è centrale nel quadro della transizione ecologica.

Oggi possiamo fare affidamento su queste consistenti risorse che daranno alla Toscana la possibilità di rafforzare, migliorare, modernizzare le proprie infrastrutture. Penso agli acquedotti, alle dighe, alle reti idriche più fragili, agli invasi.

Il PNRR ci mette nelle condizioni, a patto di rispettarne i tempi, di avere strutture sicure, compatibili con l'ambiente e il paesaggio, contribuendo a migliorare anche quelle disomogeneità fra territori, dovute a differenze di clima, per cui abbiamo zone con molta acqua e altre più carenti ad esempio a sud.

Spiega l'Assessore Monni:

Si tratta di risorse importanti e fondamentali che non servono a sostenere uno sviluppo generico, ma a transizione verso un modello più sostenibile. In questo quadro la risorsa acqua è una risorsa strategica.

La Toscana per altro ha una situazione molto particolare data da una forte disomogeneità fra aeree che hanno grande presenza di acqua come gli Appennini e altre che ne soffrono la mancanza come la Costa e il sud della Toscana.

C'è anche disomogeneità nella distribuzione temporale: ci sono periodi di altissima presenza di acqua e altri di siccità.

Tutto questo è regolato da un sistema di opere che ci consente di stoccare la risorsa, trattenerla e poterla trasferire là dove c'è bisogno riducendo anche gli sprechi.

Con le autorità di distretto e l'AIT che sono i referenti per questa linea del PNRR, abbiamo fatto una cabina di regia e abbiamo partecipato al bando con un fabbisogno di 80milioni di opere dichiarandoci disponibili a cofinanziare con la tariffa una parte degli interventi.

Sono state accolte tutte le nostre proposte e sono stati assegnati oltre 57 milioni, una cifra importante che coprirà la realizzazione di tanti interventi fondamentali per il territorio toscano: acquedotti, qualche invaso, e interventi sulle perdite distribuiti su tutto il territorio regionale per rendere la regione più sicura sul piano dell'approvvigionamento idrico.

In questo contesto delineato dall'Assessore Monni è evidente che la linea di intervento del

Le ultime di napolisera.it

napolisera.it

- Covid: De Luca proroga lo stato d'emergenza. In arrivo nuove ordinanze, no a feste vigilia e Capodanno in piazza
- CCHIÙXMAS: la mostra di cchiùArt per Natale presso la Masseria Castello
- Napoli, piazza Garibaldi ostaggio del degrado e dei tassisti abusivi
- Emergenza sangue, domani iniziativa di Europa Verde e Radio Marte per i bimbi del Santobono
- La fiaba è nata a Napoli

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

decreto sia finalizzata all'incremento della sicurezza dell'approvvigionamento idrico e della resilienza dell'infrastruttura idrica attraverso la realizzazione di interventi in infrastrutture primarie per garantire certezza dell'approvvigionamento, anche in importanti aree urbane, il miglioramento e potenziamento delle reti e la capacità di trasporto della risorsa in un contesto di adattamento ai cambiamenti climatici.

Per Erasmo D'Angelis si tratta:

di lavori importanti, a partire da diga Montedoglio per portare acqua verso centri abiti e zone agricole. Dobbiamo correre perché il PNRR è una grandissima opportunità, a patto di fare cantieri in meno di sei anni. La Toscana è una delle Regioni di punta che può farlo.

Sottolinea Massimo Lucchesi Segretario generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale:

Fin dal 2017 abbiamo preso parte all'istruttoria del Piano nazionale invasi operando su due sezioni: invasi e grandi adduttrici da un lato e acquedotti dall'altro.

Un lavoro che, con l'ingresso dei finanziamenti PNRR, è stato fondamentale per selezionare gli interventi oggetto di circa 53 milioni di euro di finanziamenti.

Il Piano Nazionale Invasi, redatto come detto in collaborazione con Regione Toscana e AIT è stato infatti alla base di questo risultato, testimoniando il valore strategico di quanto fatto.

Nel dettaglio i soggetti attuatori e la cifra degli interventi

- Ente Acque Umbro Toscano, un intervento per circa 3,85 milioni di euro
- Comune di Cortona, un intervento per circa 2milioni di euro (Consolidamento corpo diga Cerventosa)
- Comune di Vernio, un intervento per circa 2,2milioni di euro (Manutenzione straordinaria dell'Invaso Fiorenzo, un'opera che nel corso degli anni ha assunto funzioni ulteriori ai profili turistici e paesaggistici, ricoprendo funzioni antincendio e idraulici, dato che la traversa ha modificato permanentemente l'assetto dell'alveo del torrente Setta).
- Acquedotti del Fiora, due interventi per circa 7,8 milioni
- Nuove Acque spa, un intervento per circa 5,6 milioni
- Publiacqua, quattro interventi per circa 9 milioni di euro
- Acque spa, tre interventi in provincia di Siena per circa 8,32 milioni
- Asa spa, due interventi per circa 7,04 milioni di euro in provincia di Livorno
- Gaia spa tre interventi in provincia di Lucca e Massa per circa 8,9 milioni di euro
- Geal spa un intervento per circa 2,5 milioni di euro

Spiega ancora Alessandro Mazzei:

Le opere previste dal PNRR danno il senso della forte credibilità del sistema toscano del servizio idrico integrato. Gli interventi previsti, che i Gestori sono in grado di realizzare nella tempistica stabilità dal Piano, sono già in fase di progettazione, mentre alcuni sono già stati avviati.

Grazie al lavoro sinergico fra Regione, Autorità Idrica Toscana, Autorità di bacino distrettuale e Gestori, una parte delle opere del PNRR sono già state poste a finanziamento dal Piano, e grazie anche al fatto che le stesse siano in buona parte già

LILT
LEGA ITALIANA
PER LA LOTTA
CONTRO I TUMORI

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

programmate e cofinanziate dalla tariffa del servizio idrico, per circa 30 milioni di euro su oltre 80 milioni, dà la misura di quanto il sistema toscano del servizio idrico integrato possa garantirne l'attuazione.

Conclude Meuccio Berselli:

Per quanto riguarda il nostro distretto risulta finanziato il progetto di manutenzione straordinaria del Lago Fiorenzo, nel comune di Vernio proposto dal Consorzio di Bonifica Renana.

Interventi infrastrutture idriche

Print PDF Email

Autore Redazione

Mail | More Posts(52934)

Articolo precedente
Concorso Ripam, Manfredi e De Luca con neo assunti al Comune di Napoli

Articolo successivo
Toscana, Giani: 'Prioritarie spese per fragili e per il sociale'

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE

Accordo con Ministero salute per finanziare Le Scotte e Santa Verdiana

Covid-19 Lazio 15 dicembre 2021: 1887 casi, 11 decessi e 1300 guariti

Toscana, Giani: 'Prioritarie spese per fragili e per il sociale'

Concorso Ripam, Manfredi e De Luca con neo assunti al Comune di Napoli

Covid-19 Campania, Ordinanza n.27 del 15 dicembre 2021

Polizia Locale Napoli e ciclisti salvano rapace nella riserva Astroni

DISPONIBILE SU Google Play

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ultimo aggiornamento: 15/12/2021 17:24 | ieri: Ingressi: 31.934 pagine: 54.276 (google Analytics)

Radio ON AIR Lady Toscana Dab FM 97.700-102.100

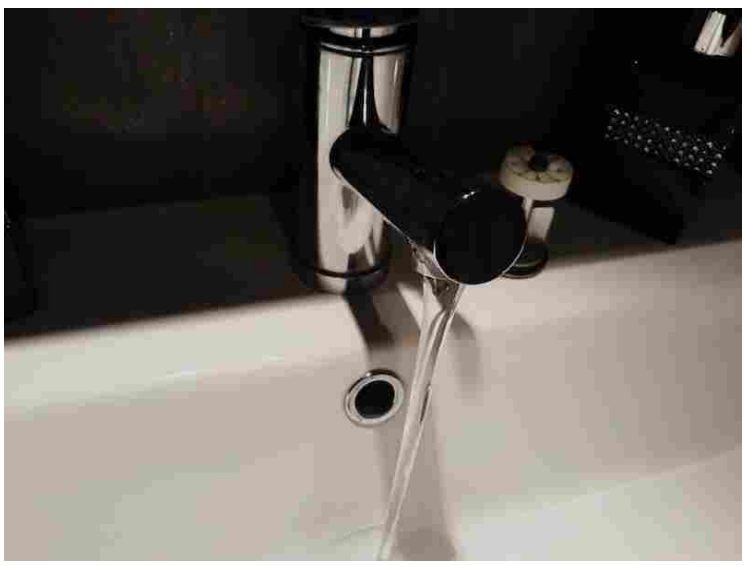
#gonews.it®
Giornale Orario | Toscana
mercoledì 15 dicembre 2021 - 17:49

Radio ON AIR Lady Toscana Dab FM 97.700-102.100

Infrastrutture idriche, dal Pnrr 57 milioni alla Toscana. Giani: "Acqua risorsa strategica"

15 Dicembre 2021 17:24 | Politica e Opinioni | Toscana

Facebook Twitter WhatsApp E-mail Stampa



gonews.tv Photogallery

[Siena] Variante Omicron in Toscana, primo caso individuato a Siena. Turista passata da Firenze

Per la tua Pubblicità su:
#gonews.it
0571 700931
commerciale@xmediagroup.it

Il sondaggio della settimana

Traffico a Empoli, come migliorare la situazione?

- Limitare il transito auto in certe zone
- Potenziare le piste ciclabili
- Migliorare il trasporto pubblico

Vota

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Oltre 57 milioni di euro dal Pnrr per le infrastrutture idriche del territorio toscano, per un totale di 19 interventi finanziati, di cui 11 riceveranno un finanziamento di oltre il 90 per cento e 5 del 100 per cento; gli altri interventi riceveranno risorse per coprire dal 20 al 75 per cento delle spese. Un lavoro di squadra fra la Regione, le tre Autorità di bacino distrettuale e l'Autorità idrica toscana, che, a fronte di un fabbisogno di 80 milioni, è riuscita ad ottenerne 57 per la Toscana.

In base al decreto, le risorse saranno assegnate dal Ministero delle Infrastrutture direttamente agli enti attuatori, cui vengono affidati gli adempimenti per la realizzazione degli interventi, in rapporto con il Ministero, che è titolare anche del monitoraggio sullo stato di attuazione degli interventi.

Tutte le opere sono state presentate stamani dal presidente Eugenio Giani, insieme all'assessora all'ambiente Monia Monni e ai rappresentanti delle tre autorità di bacino distrettuale (Massimo Lucchesi per l'Appennino settentrionale, Erasmo d'Angelis per quello centrale e Meuccio Berselli Fiume Po) e il direttore generale dell'Autorità idrica Toscana.

"L'acqua - ha detto Eugenio Giani - è una risorsa strategica vitale, la tutela e la corretta gestione del sistema idrico è parte importante del Pnrr, ed è centrale nel quadro della transizione ecologica. Oggi possiamo fare affidamento su queste consistenti risorse che daranno alla Toscana la possibilità di rafforzare, migliorare, modernizzare le proprie infrastrutture. Penso agli acquedotti, alle dighe, alle reti idriche più fragili, agli invasi. Il Pnrr ci mette nelle condizioni, a patto di rispettarne i tempi, di avere strutture sicure, compatibili con l'ambiente e il paesaggio, contribuendo a migliorare anche quelle disomogeneità fra territori, dovute a differenze di clima, per cui abbiamo zone con molta acqua e altre più carenti ad esempio a sud".

"Si tratta di risorse importanti e fondamentali- spiega l'assessora Monni- che non servono a sostenere uno sviluppo generico, ma a transizione verso un modello più sostenibile. In questo quadro la risorsa acqua è una risorsa strategica. La Toscana – aggiunge Monni- per altro ha una situazione molto particolare data da una forte disomogeneità fra aeree che hanno grande presenza di acqua come gli Appennini e altre che ne soffrono la mancanza come la Costa e il sud della Toscana. C'è anche disomogeneità nella distribuzione temporale: ci sono periodi di altissima presenza di acqua e altri di siccità. Tutto questo è regolato da un sistema di opere che ci consente di stoccare la risorsa, trattenerla e poterla trasferire là dove c'è bisogno riducendo anche gli sprechi. Con le autorità di distretto e l'Ait, che sono i referenti per questa linea del Pnrr, abbiamo fatto una cabina di regia e abbiamo partecipato al bando con un fabbisogno di 80milioni di opere dichiarandoci disponibili a cofinanziare con la tariffa una parte degli interventi. Sono state accolte tutte le nostre proposte e sono stati assegnati oltre 57 milioni, una cifra importante che coprirà la realizzazione di tanti interventi fondamentali per il territorio toscano: acquedotti, qualche invaso, e interventi sulle perdite distribuiti su tutto il territorio regionale per rendere la regione più sicura sul piano dell'approvvigionamento idrico".

In questo contesto delineato dall'assessora Monni è evidente che la linea di intervento del decreto sia finalizzata all'incremento della sicurezza dell'approvvigionamento idrico e della resilienza dell'infrastruttura idrica attraverso la realizzazione di interventi in infrastrutture primarie per garantire certezza dell'approvvigionamento, anche in importanti aree urbane, il miglioramento e potenziamento delle reti e la capacità di trasporto della

Ascolta la Radio degli Azzurri

ClivoTV

pubblicità

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

risorsa in un contesto di adattamento ai cambiamenti climatici.

Per Erasmo D'Angelis si tratta "di lavori importanti, a partire da diga Montedoglio per portare acqua verso centri abiti e zone agricole. Dobbiamo correre – spiega - perché il Pnrr è una grandissima opportunità, a patto di fare cantieri in meno di sei anni. La Toscana è una delle Regioni di punta che può farlo".

"Fin dal 2017 – sottolinea Massimo Lucchesi segretario generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale- abbiamo preso parte all'istruttoria del Piano nazionale invasi operando su due sezioni: invasi e grandi adduttrici da un lato e acquedotti dall'altro. Un lavoro che, con l'ingresso dei finanziamenti Pnrr, è stato fondamentale per selezionare gli interventi oggetto di circa 53 milioni di euro di finanziamenti. Il Piano Nazionale Invasi, redatto come detto in collaborazione con Regione Toscana e Ait è stato infatti alla base di questo risultato, testimoniando il valore strategico di quanto fatto".

Nel dettaglio i soggetti attuatori e la cifra degli interventi (nella tabella allegata i titoli di ciascun intervento con il costo totale e il finanziamento Pnrr)

Ente Acque Umbro Toscano, un intervento per circa 3,85 milioni di euro
Comune di Cortona, un intervento per circa 2milioni di euro (Consolidamento corpo diga Cerventosa)
Comune di Vernio, un intervento per circa 2,2milioni di euro (Manutenzione straordinaria dell'Invaso Fiorenzo, un'opera che nel corso degli anni ha assunto funzioni ulteriori ai profili turistici e paesaggistici, ricoprendo funzioni antincendio e idraulici, dato che la traversa ha modificato permanentemente l'assetto dell'alveo del torrente Setta).
Acquedotti del Fiora, due interventi per circa 7,8 milioni
Nuove Acque spa, un intervento per circa 5,6 milioni
Publiacqua, quattro interventi per circa 9 milioni di euro
Acque spa, tre interventi in provincia di Siena per circa 8,32 milioni
Asa spa, due interventi per circa 7,04 milioni di euro in provincia di Livorno
Gaia spa tre interventi in provincia di Lucca e Massa per circa 8,9 milioni di euro
Geal spa un intervento per circa 2,5 milioni di euro

"Le opere previste dal Pnrr - spiega ancora Alessandro Mazzei - danno il senso della forte credibilità del sistema toscano del servizio idrico integrato. Gli interventi previsti, che i Gestori sono in grado di realizzare nella tempistica stabilità dal Piano, sono già in fase di progettazione, mentre alcuni sono già stati avviati. Grazie al lavoro sinergico fra Regione, Autorità Idrica Toscana, Autorità di bacino distrettuale e Gestori, una parte delle opere del Pnrr sono già state poste a finanziamento dal Piano, e grazie anche al fatto che le stesse siano in buona parte già programmate e cofinanziate dalla tariffa del servizio idrico (per circa 30 milioni di euro su oltre 80 milioni), dà la misura di quanto il sistema toscano del servizio idrico integrato possa garantirne l'attuazione".

"Per quanto riguarda il nostro distretto - conclude Meuccio Berselli - risulta finanziato il progetto di manutenzione straordinaria del Lago Fiorenzo, nel comune di Vernio proposto dal Consorzio di Bonifica Renana".

Fonte: Regione Toscana

Tutte le notizie di Toscana

Newsletter

Iscriviti alla newsletter quotidiana di gonews.it

Ogni giorno alle 19 le notizie più importanti

Ho letto e accetto i termini e le condizioni

Indirizzo email:

Il tuo indirizzo email

Iscriviti

il quotidiano online dedicato ai tifosi azzurri

Empoli CHANNEL
empolichannel.it

pubblicità

Meteo Empoli

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pubblicato il **15 dicembre 2021**

Progetto da 15 milioni: arrivano tre nuovi invasi

Saranno fra Faenza e Brisighella, al servizio dell'agricoltura. Al via in primavera i lavori della Bonifica della Romagna occidentale

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

I lavori per la costruzione di tre nuovi invasi a Faenza e Brisighella dovrebbero iniziare già nella primavera del 2022. Il lungo processo autorizzativo del progetto da oltre 15 milioni di euro presentato dal Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale risultato tra i cinque più importanti per il finanziamento del ministero delle politiche agricole e forestali, è infatti giunto al termine nei mesi scorsi e a settembre si sono conclusi termini per la partecipazione alle gare d'appalto, con le proposte presentate che ora dovranno essere valutati ed assegnate, verosimilmente nei primi mesi del prossimo anno. Così, centinaia di aziende agricole...

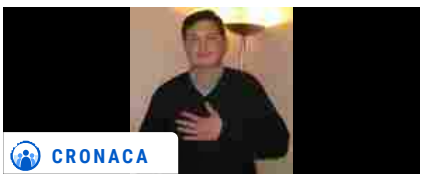
POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

CRONACA

Lukashenko, tra ricatti e repressione Diciotto anni di carcere all'oppositore

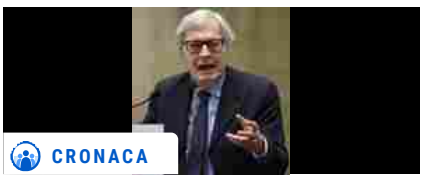
CRONACA

Sparò alla cugina: arrestato Dopo l'omicidio rideva in casa


CRONACA

Dalla suocera ai delitti del passato Spunta l'ombra del serial killer

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE


CRONACA

E Sgarbi: edifici storici da tutelare "Ai veri street artist diamo le periferie"

CRONACA

La lezione dei bimbi agli incivili

CRONACA

A 15 anni muore dopo un pranzo di sushi

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Progetti per 400mila euro, parte il nuovo corso di Palmieri al Consorzio del Gargano: "Siamo i primi in Puglia"

Di Redazione - 15 Dicembre 2021 - APERTURA

Terrenzio: "Per un territorio così fragile come il Gargano bisogna ripensare a nuovi modelli di difesa del territorio. In alcune zone siamo riusciti a mettere in sicurezza il territorio, in altre purtroppo no"

Condividi su

Facebook Twitter Invia per email

Michele Palmieri, giovane agronomo di Carpino, è il nuovo presidente del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano. Succede a **Giovanni Terrenzio** che ha diretto l'ente per ben sei anni. Il bilancio dell'ormai ex presidente nel corso di una conferenza stampa.

"Il bilancio è estremamente positivo, chiudo questo mio mandato con l'arrivo di altre 400

ULTIME NOTIZIE

Progetti per 400mila euro, parte il nuovo corso di Palmieri al Consorzio del Gargano: "Siamo i primi in Puglia"

Chiesto processo per camionista accusato del tragico incidente su A14. Costò la vita ad Elisabetta Barbieri

San Severo, carabinieri arrestano armiere della criminalità organizzata. Trovato anche un revolver nel guardaroba

IMMEDIATO TV

Progetti per 400mila euro, parte il nuovo corso di Palmieri al Consorzio del Gargano: "Siamo i primi in Puglia"

Tanto Gargano nelle prossime storie di Lolita Lobosco. L'annuncio della scrittrice Genisi: "Parlerò di caporalato"

Mafia foggiana, Gratteri: "Debellarla è una parolona, per arginare le mafie ci vuole un nuovo sistema giudiziario"

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

mila euro di progettazioni che sono arrivate attraverso il PNRR. Siamo i primi in Puglia e quinti in Italia tra i progetti finanziati". Sul post alluvione del Gargano, Terrenzio, fa il punto della situazione dei lavori effettuati ed aggiunge: "Per un territorio così fragile come il Gargano bisogna ripensare a nuovi modelli di difesa del territorio. In alcune zone siamo riusciti a mettere in sicurezza il territorio, in altre purtroppo no".

Dopo sei anni Terrenzio cede il passo al suo vice. "I miei più sinceri auguri a Palmieri".

Michele Di Bari lascia anche Casa Sollievo. Il vescovo conferma: "Si è dimesso. Spero situazione si risolva"

Condividi su

Facebook Twitter Invia per email

In questo articolo:

Consorzio di Bonifica | gargano | Giovanni Terrenzio | Michele Palmieri | Pnrr

Taboola Feed

Il patrimonio di Gerry Scotti lascia la sua famiglia in lacrime

Investment Guru | Sponsorizzato

Lo stipendio di Silvia Toffanin ci ha lasciato senza parole

Healthy George | Sponsorizzato

La foto "innocente" dell'atleta Stokke scatena critiche dopo che la gente ha…

Good Time Post | Sponsorizzato

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

NEWS Politica PRIMA PAGINA SLIDE TV

PNRR, bandi regionali per transizione ecologica

PNRR: Marsilio, "Regione a disposizione del territorio per i bandi su transizione ecologica"

Pubblicato da Redazione IMN 15 Dicembre 2021 18

"Il tema dei rifiuti spesso scatena forti contrapposizioni e ostilità soprattutto in relazione alla localizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti: sia che si parli di discariche che della più tecnologica delle strutture. Tutti sono a favore della transizione ecologica ma poi, per il trattamento dei rifiuti, non si sa dove andare". Lo ha affermato il Presidente della Giunta regionale, Marco Marsilio, questa mattina all'Aquila, nel corso del convegno Rivoluzione verde e transizione ecologica – PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) che si è tenuto nella sede del Consiglio regionale.

"Nel tempo, in Abruzzo", ha proseguito il Presidente, "sono stati realizzati con lungimiranza e, di recente, sono stati ampliati impianti, estremamente ecosostenibili, che non solo non danneggiano l'ambiente ma che, attraverso una gestione virtuosa, contribuiscono a non inquinare. Anzi, quando si entra a sistema, finiscono anche per produrre ricchezza, lavoro ed occupazione ".

Spazio Pubblicitario

SEGUICI SU

FACEBOOK LIKE

IN EVIDENZA

Ravanusa: trovato anche l'ultimo corpo

15 Dicembre 2021

Stretta sugli arrivi in Italia, l'Europa chiede spiegazioni

15 Dicembre 2021

Vaccino, da oggi obbligo per scuole e forze dell'ordine

15 Dicembre 2021

Prorogato stato di emergenza e Super Green Pass

15 Dicembre 2021

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'evento, organizzato dall'assessorato all'Energia e alla gestione dei Rifiuti, ha visto anche la partecipazione, in collegamento video, del Sottosegretario alla Transizione ecologica, Vannia Gava.

"Le misure del PNRR legate allo sviluppo dell'economia circolare", ha ripreso Marsilio, "rappresentano una grande opportunità che deve essere ben sfruttata dai consorzi, dai Comuni e dagli Enti d'ambito territoriale. La Regione mette a disposizione i propri uffici per fornire ai territori supporto tecnico e consulenza e si candida a fungere anche da regia rispetto al Piano regionale dei rifiuti".

C'è però anche una criticità. "Più volte, recentemente, ha lamentato Marsilio, le Regioni sono state scavalcate anche nelle loro competenze costituzionali e questo è un tema che abbiamo affrontato in sede di Conferenza delle Regioni.

Resiste, a tal proposito, ha proseguito, un luogo comune secondo cui le Regioni non sarebbero in grado di spendere i fondi a disposizione. Per cui, vista la velocità con cui dobbiamo concludere, il PNRR potrebbe essere messo in pericolo dalla presunta inerzia o incapacità di spesa delle Regioni.

In realtà, ha spiegato Marsilio, c'è tutta una serie di bandi a gestione ministeriale che, in assenza di clausole che garantiscano un equilibrio di distribuzione sul territorio, potrebbero favorire la realizzazione di nuovi impianti dove già operano consorzi o dove ci sono Comuni più attrezzati e anche più competitivi di quelli abruzzesi, come è accaduto con i consorzi di bonifica. Forse, le risorse avrebbero dovuto essere attribuite alle Regioni in maniera predeterminata e poi sarebbero state queste ultime a mettere in campo i propri bandi e le proprie misure.

In ogni caso, ha concluso il Presidente, mi auguro che si possa vigilare affinché i fondi del PNRR che, in gran parte, dovrebbero essere destinati al centro sud, in un'ottica di riequilibrio e coesione territoriale, non finiscano, invece, dove non si avverte lo stesso bisogno".

Dal canto suo, l'assessore all'Energia e alla gestione dei Rifiuti, Nicola Campitelli, che ha voluto fortemente ed organizzato questo momento di confronto, è ben consapevole che "la transizione ecologica deve essere considerata un percorso il cui traguardo non si raggiunge domani. Dobbiamo, pero', abbandonare la filosofia dell'economia lineare, quella dell'usa e getta, che ha finito per determinare, nel corso degli anni, un surplus di inquinamento ma anche un eccessivo consumo del suolo".

Ha proseguito ancora Campitelli, "Oggi si avverte una maggiore sensibilità ambientale che ci fa comprendere come le risorse non siano affatto illimitate. Per questo, puntiamo sull'economia circolare e non è un caso che la stessa Unione Europea abbia stanziato risorse cospicue per affrontare la transizione ecologica. Come Regione Abruzzo, ha spiegato Campitelli, già dall'anno scorso abbiamo approvato la legge n. 45 che, riguardo alla governance dei rifiuti, ci proietta verso il futuro. I rifiuti possono benissimo rientrare nel sistema produttivo ma abbiamo ritenuto necessario stabilire una gerarchia dei rifiuti che ci porterà a conferimenti sempre minori in discarica. Inoltre, ha concluso, abbiamo introdotto anche il concetto della tariffazione puntuale che tende a premiare chi produce meno rifiuti facendo pagare di più a chi ne produce in misura maggiore".

In apertura di giornata il saluto istituzionale del Presidente del Consiglio regionale, Lorenzo Sospiri, mentre assente giustificato è stato il sindaco dell'Aquila nonché

Celano, Lega: "Soddisfazione per finanziamento Rio Pago"
15 Dicembre 2021

TAG

ABRUZZO AIELLI AQ ASL AVEZZANO AVEZZANO CALCIO CAPISTRELLO CARABINIERI CASI CELANO COMUNE CORONAVIRUS CORONAVIRUS ABRUZZO COVID COVID 19 COVID ABRUZZO ECCELLENZA ABRUZZO ELEZIONI GIANNI DI PANGRAZIO ITALIA L'AQUILA LEGA LUCO DEI MARSI MARCO MARSILIO MARSICA MARSILIO NEWS OSPEDALE PD PESCARA PESCINA POLIZIA POSITIVI REGIONE REGIONE ABRUZZO SANITÀ SCUOLA SPORT SULMONA TAGLIACOZZO TAMPONI TIZIANO GENOVESI TRASACCO VACCINI VIRUS

ARCHIVI

Seleziona mese

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

presidente dell'Agir, l'Autorità regionale di gestione dei rifiuti, Pierluigi Biondi.

A precedere la tavola rotonda, che ha animato i lavori della giornata ed alla quale ha preso parte anche il deputato Luigi D'Eramo, membro della Commissione Ambiente della Camera, l'intervento del dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, Salvatore Corroppolo, che ha illustrato contenuti e potenziali beneficiari dei bandi del ministero per la Transizione ecologica (MITE) nell'ottica dell'economia circolare.

MARCO MARSILIO | PNRR ABRUZZO

CONDIVIDI 0 0

‹ ARTICOLO PRECEDENTE
Celano, Lega: "Soddisfazione per finanziamento Rio Pago"

PROSSIMO ARTICOLO ›
Prorogato stato di emergenza e Super Green Pass

ALTRE NOTIZIE CHE POTREBBERO INTERESSARTI

Medio Oriente: mobilitazione pro Palestina a L'Aquila

Manifestazione organizzata dalle sezioni locali dell'Anpi, dell'Arci, della Cgil, del Pd, ...

Domani nonna Agnese spegnerà 100 candeline

Festeggiamenti grandi per la signora Agnese Petitta, di Sora. Domani taglierà il significativo ...

Niccolò Guiducci, l'ex Juve e Genoa che da Los Angeles vola al Trastevere

© 2019 INFO MEDIA NEWS è una testata giornalistica registrata al Tribunale di Avezzano con numero 3/016 Editore: WiTel Srl. Tutti i diritti riservati.

I PIÙ POPOLARI DEL MESE

Muore operaio della Tekneko: aveva 59 anni

2 Dicembre 2021

Blitz Nas in strutture sanitarie, ad Avezzano 7 "no vax" segnalati

3 Dicembre 2021

ULTIMISSIME

Ravanusa: trovato anche l'ultimo corpo

15 Dicembre 2021

CATEGORIE

NEWS (33.906)
SLIDE TV (25.998)
PRIMA PAGINA (13.788)

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pubblicato il **15 dicembre 2021**

Visita guidata alla scoperta del fosso Poveromo

Un sopralluogo al fosso Poveromo con la sezione locale di Italia Nostra: l'iniziativa è in programma domenica 19 dicembre alle ore 10. Una visita guidata sul fosso per "informare l'opinione pubblica sul progetto di idrovora in corso di elaborazione da parte del Consorzio di Bonifica Toscana Nord. Ricordiamo che...

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

CRONACA

Ravanusa: trovati ultimi dispersi, 9 vittime. Il sindaco: "Ora la verità"

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

I nuovi Maestri del Lavoro,un premio alla dedizione

Al Ridotto il prefetto e le autorità hanno consegnato i riconoscimenti Onorificenze anche a numerosi rappresentanti delle forze dell'ordine, di Carabinieri e Guardia di finanza

GIULIANO BARBIERI

15 DICEMBRE 2021

Al ridotto del teatro Comunale si è svolta ieri la cerimonia per consegnare a 13 ferraresi l'onorificenza della Stella al Merito del Lavoro con relativo diritto di fregiarsi del titolo di Maestro del Lavoro la massima onorificenza che la Repubblica Italiana, tramite il Presidente della Repubblica e su proposta dal Ministro del Lavoro, concede a chi si è distinto per singoli meriti di perizia, laboriosità e buona

ORA IN HOMEPAGE

Progettano omicidi e pagano sicari: ma non sono condannabili se il delitto sfuma

ALESSANDRA MURA

L'omicidio di Atika, il compagno era capace d'intendere: lunedì prossimo la sentenza del processo

S.C.

"Figlio mio, ora sei con tuo padre". Il commosso addio a Marco Galan

LA COMUNITÀ DEI LETTORI

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

condotta morale.

Nella stessa cerimonia alla presenza del Prefetto Rinaldo Argentieri, e tante autorità civili, religiose e tanti sindaci della Provincia, sono state consegnate anche le onorificenze dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana (OMRI) relative al periodo 2020/21. Prima della cerimonia si era svolto il funerale del Vigile del Fuoco Marco Galan . In sua memoria i presenti hanno osservato un minuto di raccoglimento. «Credo - ha detto il prefetto Rinaldo Argentieri aprendo la cerimonia -che nell'occasione in cui premiamo la benemerenza sul lavoro sia il momento ideale per ricordare questo valoroso e sfortunato vigile del Fuoco. Siate orgogliosi di ricevere questo riconoscimento. Diventate maestri del Lavoro ma anche di vita" . A rappresentare il sindaco di Ferrara c'era l'assessore Angela Travagli che ha detto: "Vi porto il saluto del sindaco Alan Fabbri che insieme alla sottoscritta è lieto di rendere omaggio a questa cerimonia. I nuovi Maestri del Lavoro hanno

Noi Nuova Ferrara, notizie ed eventi per la comunità dei lettori del nostro giornale

MARIANNA BRUSCHI

Aste Giudiziarie

Necrologie

Beltrami Alfio
Ferrara, 15 dicembre 2021

Sabbioni Roberto
Ferrara, 13 dicembre 2021

Gozzi Adua
Ferrara, 13 dicembre 2021

Gilli Vincenzo
Ferrara, 13 dicembre 2021

Galan Marco
Ferrara, 13 dicembre 2021

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

contribuito a dare lustro, ulteriore, alla città di Ferrara» .

Mario Cova, in qualità di rappresentante provinciale dell'associazione dei Maestri del Lavoro, ha ricordato ai presenti di essere «proponenti e ubbidienti» come sono i dettami dell'associazione a cui ora appartengono.

«Nei nuovi Maestri del Lavoro - ha detto Paolo Govoni commissario straordinario della Camera di Commercio, - vedo un esempio importante per il futuro». Al momento della consegna degli attestati sono emersi momenti di sentita emozione da parte di persone quasi imbarazzate, di essere premiate, in quanto sono sempre stati avvezzi a pensare su come svolgere, al meglio, il proprio lavoro con umiltà e lontano dai riflettori. Va ricordato che il riconoscimento che hanno ricevuto è importante anche per le loro aziende di appartenenza per la capacità dimostrata, nel valorizzare i talenti del personale, lo spirito innovativo e l'inventiva dei dipendenti. I neo Maestri del Lavoro sono stati, premiati dal Prefetto Rinaldo Argentieri insieme al sindaco del comune di residenza del premiato. Tanto lavoro per Edoardo Accorsi perché quasi la metà era di Cento. I nuovi Maestri del lavoro sono Marco Bottazzi (Ferrara) quadro tecnico presso Datalogic II di Calderara di Reno, Tiziano Dall'Occo (Ferrara), pensionato ex di Lyondelbasel Ferrara, Roberto Giacometti (Ferrara) pensionato ex del Consorzio di Bonifica pianura di Ferrara, Daniela Nannini (Cento) pensionata ex di Cento Gru, Luca Pierini (Ferrara) pensionato ex di Benvic Europa di Ferrara, Gianni Vitale (Ferrara) Dirigente Lyondellbasel di Ferrara, Alba Balboni (Cento) e Simonetta Borghi (Cento) entrambe impiegate Elektrosistem di Cento, Maleno Cervi (Argenta) quadro tecnico a Energy Technology di Crespellano, Roberto Forlani (Pieve di Cento) amministratore delegato della Beautyge Italy di Sala Bolognese, Lorenza Malaguti (Cento) quadro amministrativo GI. MA di Cento, Claudio Montanari pensionato ex Benvic Europe di Ferrara, Alessandro Parmeggiani (Ferrara) ricercatore nello stabilimento Lyondellbasel di Ferrara. I premi Omri, con la nomina di Cavaliere sono state assegnate al dott, Mauro Taglioni Direttore della divisione infermieristica Asl Romagna, Gennaro Carrassi luogotenente dei Carabinieri, Tenente Colonnello Luigi D'Abrosca comandate gruppo Guardia di Finanza di Ferrara, Luca Fabbri Brigadiere capo guardia di Finanza, Corrado Franco Luogotenente guardia di Finanza, Luca

Cerca fra le necrologie
PUBBLICA UN NECROLOGIO
Annunci
CASE MOTORI LAVORO ASTE

Desio Villani 90 mq,

Appartamenti Besana in Brianza Vergo-Zoccorino, via SantAmbrogio n. 17 - P.za S. Pellico
Trova tutte le aste giudiziarie
045680
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Giannini Luogotenente Carabinieri, Massimo Guidi Luogotenente Carabinieri, Domenico Marletta Tenente comandante nucleo radiomobile Carabinieri, Bruno Andrea Pelafiocche Luogotenente guardia di Finanza, Michele Sciarretta Tenente Colonnello comandante nucleo economico comando provinciale guardia di Finanza, Gasperino Spinelli luogotenente guardia di Finanza.

Giuliano Barbieri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tag

Cerimonie Maestri Lavoro Forze Ordine

PER APPROFONDIRE

L'ultimo saluto al "profe". Per Giuliano Caleffi le lacrime degli studenti

MARGHERITA GOBERTI

Morto per infezione da West Nile. Tanta commozione per l'addio al 77enne

SAMUELE MELLONI

L'ultimo saluto a Davide sarà al teatro De Micheli

GRUPPO sae Sapere Aude Editori

Redazione | Scriveteci | Rss/Xml | Pubblicità | Privacy

Gruppo SAE (SAPERE AUDE EDITORI) S.p.A., Viale Vittorio Alfieri n. 9 - 57124 Livorno - P.I. 01954630495

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

mercoledì, 15 dicembre 2021

Protezione civile Ravenna. Esercitazione emergenze idrauliche

Coinvolti 74 volontari, impegnati in diversi scenari operativi con Coordinamento provinciale e Agenzia

Ravenna - Sabato scorso, il **Coordinamento delle associazioni di volontariato di protezione civile della provincia di Ravenna**, in accordo con l'**Agenzia (Servizio di Ravenna)**, ha organizzato una **giornata addestrativa in materia di rischio idraulico**, quale aggiornamento tecnico-operativo in previsione della stagione invernale.

Sono stati coinvolti **74 volontari** che avevano seguito il corso di specializzazione per emergenze idrauliche, ma l'occasione è stata propizia per svolgere altre attività connesse alla gestione emergenziale (segreteria, magazzino, radiocomunicazioni, movimentazione terra).

Il coordinamento è stato affidato ai volontari con maggiore esperienza; in particolare, hanno operato anche i capisquadra formati nel recente corso terminato a inizio dicembre.

Nello specifico, per il rischio idraulico sono state effettuate **simulazioni di sorveglianza idraulica** lungo il **fiume Senio** a **Castel Bolognese e Faenza**. Presso la centrale irrigua "Santerno Senio 2" di Solarolo, in gestione al Consorzio di bonifica della Romagna occidentale, sono state inoltre svolte altre attività, come l'utilizzo dell'insacchettatrice e delle pompe idrauliche, la realizzazione di coronelle, sopralzi

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

arginali e telonate.

Personale delle **unità operative Protezione civile** e **Assetto idraulico** del Servizio territoriale di Ravenna dell'Agenzia ha seguito le varie attività, attestando l'ottima riuscita dell'iniziativa.

Approfondimenti alle pagine facebook del Coordinamento provinciale di Ravenna: https://fb.watch/9QFwU6wO20/

Video

Esercitazione emergenze idrauliche in provincia di Ravenna

74 volontari coinvolti l'11 dicembre 2021 sul Senio

Condividi

pubblicato 15 dicembre 2021 09:19 — ultima modifica 15 dicembre 2021 09:19

STAMPA

Hanno contribuito: Servizio Sicurezza territoriale e protezione civile Ravenna, Marco Bacchini, Caterina Mancusi, Nicola Ciceroni, Manuela Valenti

archiviato sotto: servizio sicurezza territoriale e protezione civile ravenna | ravenna | senio | volontariato | esercitazione

045680

Non hai trovato quello che cerchi?

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Prova la versione BETA del sito e invia la tua opinione

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SERVIZI ALLE IMPRESE

Bandi e gare d'appalto
In svolgimento
Esiti

Incentivi
Concessioni demaniali
Locazioni e concessioni patrimoniali
Elenchi, Albi e Repertori
Sportello unico - Suape

SERVIZI AL CITTADINO

Posta elettronica istituzionale
Uffici relazioni con il pubblico
Sportelli informativi
Diritto di accesso
Corpo forestale - Cfva
Buras digitale
Bandi
Concorsi, selezioni, mobilità e comandi
Prezzari e tariffari
PagoPA
Come fare per

SERVIZI ENTI LOCALI

Anagrafe delle opere incompiute
Bandi e gare d'appalto
Finanziamenti
Procedimenti
Sardegna CAT

ATTI SOGGETTI ESTERNI

Bandi e gare

1-**1** di **1 bandi e gare in corso**

Oggetto: Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara per l'affidamento dei lavori e fornitura arredi per la realizzazione dei Nuovi Impianti Sportivi presso la Residenza Universitaria Ex Fondazione Brigata Sassari mediante l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale durante il ciclo di vita dell'opera ovvero conformi ai decreti DM 11 ottobre 2017, DM n. 63 del 10 marzo 2020, DM 11 gennaio 2017 e Decreto correttivo DM 3 luglio 2019 – ERSU SASSARI - CUP D85H18000660001 - APPLICAZIONE C.A.M. - Gara su delega.

CIG: 9016905964 **CUP:** D85H18000660001

Struttura di riferimento: PRESIDENZA - DIREZIONE GENERALE DELLA CENTRALE REGIONALE DI COMMITTENZA (CRC RAS) - SERVIZIO LAVORI

Identificativo web: 97174

Pubblicazione online: 15/12/2021 - Scaduto il: 18/01/2022

Avviso di avvio della procedura [file.pdf]

cerca in bandi

inserisci testo vai ricerca avanzata

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Innovazioni per l'agricoltura - Prodotti e Aziende | Irrigazione

Un drone per il monitoraggio di dighe e canali

Di ***Guido Trebbia*** 15 Dicembre 2021

E-Magazine
Tecniche, prodotti e servizi dalle aziende

Visualizza tutti

Catalogo Aziende e Prodotti
Un modo semplice per cercare un'azienda o un prodotto!
Cerca adesso

L'esperto Pac risponde
Approfondimenti sulla politica agricola comune
a cura di Angelo Frascarelli

L'Esperto risponde
I consigli di Terra e Vita agli agricoltori

AgriAffaires
Acquisto e vendita macchinari agricoli

Il libro della settimana

L'innovazione galoppa nei Consorzi di bonifica. Un prototipo di superdrone vince la Startup Competition "Il valore dell'acqua 4.0"

Un prototipo di drone quadricottero (a quattro eliche) con motore endotermico, alimentato con bioetanolo e guida autonoma per il monitoraggio e il telerilevamento di dighe e canali: è questa l'idea, che ha fatto vincere alla piacentina "Dart 242", la seconda edizione della startup competition "Il Valore dell'Acqua 4.0", promossa dal Consorzio di bonifica di Piacenza e dalla Facoltà di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali della locale Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza, coordinata da Urban Hub Piacenza .

Il velivolo potrà avere applicazioni anche nel settore agricolo (quando la normativa lo consentirà) per attività di diserbo, fertilizzazione, trattamenti fitosanitari e irrigazione d'emergenza: il drone ha un'autonomia di oltre 120 minuti e può trasportare carichi fino a 25 chilogrammi con una velocità massima di 90 chilometri orari.

Consulenza e premio in danaro

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Grazie alla dotazione messa a disposizione da Urban Hub Piacenza, il progetto riceverà servizi di consulenza "sales, marketing & distribution", oltre ad un voucher in denaro per la sperimentazione sul campo della propria innovazione all'interno del comprensorio del Consorzio di bonifica e delle aree gestite dalla facoltà universitaria.

A sfidarsi nella seconda edizione della competition piacentina sono state 10 startup provenienti da tutta Italia con idee innovative, replicabili anche in altri contesti.

Principali applicazioni

Gli ambiti di applicazione sono stati:

- sistemi di manutenzione e monitoraggio degli impianti;
- monitoraggio dei fenomeni naturali;
- energie rinnovabili;
- sostenibilità ambientale;
- qualità delle acque;
- agrovoltaico;
- riduzione dei consumi idrici;
- sistemi di comunicazione in ambito Agritech.

Nuovi scenari per il futuro

«L'iniziativa piacentina è complementare ad altri progetti di ricerca, da noi sostenuti, come *Positive* per l'ottimizzazione irrigua ed *Agri4food* sul futuro dell'acqua per l'agricoltura e l'ambiente, confermando così, ad ogni livello, il nostro concreto impegno verso nuovi scenari di futuro» commenta **Francesco Vincenzi**, presidente dell'Associazione nazionale dei Consorzi per la gestione e la Tutela del territorio e delle Acque irrigue (Anbi).

«E' infatti solo attraverso l'innovazione - conclude **Massimo Gargano**, direttore generale di Anbi – che si possono individuare soluzioni nel segno dell'unica sostenibilità possibile: quella, che coniuga esigenze ambientali, economiche e sociali».

TAG **Anbi** **drenaggio** **drone** **irrigazione** **monitoraggio** **Telerilevamento**

Difesa fitosanitaria in ortofrutticoltura biologica

Prezzo: €39.90

Acquista

Articoli correlati

«Gli obiettivi ambientali della Pac? Opportunità, non minacce»

Pere, sostenere la coltivazione risparmiando acqua

Italia spezzata in due: in Sicilia è emergenza maltempo, nel Veneto è siccità

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Infrastrutture idriche, dal Pnrr 57 milioni alla Toscana. Giani: Acqua risorsa strategica

Oltre 57 milioni di euro dal Pnrr per le infrastrutture idriche del territorio toscano, per un totale di 19 interventi finanziati, di cui 11 riceveranno un finanziamento di oltre il 90 per cento e 5 del 100 per cento; gli altri interventi riceveranno risorse per coprire dal 20 al 75 per cento delle spese. Un lavoro di squadra fra la Regione, le tre Autorità di bacino distrettuale e lAutorità idrica toscana, che, a fronte di un fabbisogno di 80 milioni, è riuscita ad ottenerne 57 per la Toscana. In base al decreto, le risorse saranno assegnate dal Ministero delle Infrastrutture direttamente agli enti attuatori, cui vengono affidati gli adempimenti per la realizzazione degli interventi, in rapporto con il Ministero, che è titolare anche del monitoraggio sullo stato di attuazione degli interventi. Tutte le opere sono state presentate stamani dal presidente Eugenio Giani, insieme allassessora allambiente Monia Monni e ai rappresentanti delle tre autorità di bacino distrettuale (Massimo Lucchesi per lAppennino settentrionale, Erasmo dAngelis per quello centrale e Meuccio Berselli Fiume Po) e il direttore generale dellAutorità idrica Toscana. Lacqua - ha detto Eugenio Giani - è una risorsa strategica vitale, la tutela e la corretta gestione del sistema idrico è parte importante del Pnrr, ed è centrale nel quadro della transizione ecologica. Oggi possiamo fare affidamento su queste consistenti risorse che daranno alla Toscana la possibilità di rafforzare, migliorare, modernizzare le proprie infrastrutture. Penso agli acquedotti, alle dighe, alle reti idriche più fragili, agli invasi. Il Pnrr ci mette nelle condizioni, a patto di rispettarne i tempi, di avere strutture sicure, compatibili con lambiente e il paesaggio, contribuendo a migliorare anche quelle disomogeneità fra territori, dovute a differenze di clima, per cui abbiamo zone con molta acqua e altre più carenti ad esempio a sud. Si tratta di risorse importanti e fondamentali- spiega lassessora Monni- che non servono a sostenere uno sviluppo generico, ma a transizione verso un modello più sostenibile. In questo quadro la risorsa acqua è una risorsa strategica. La Toscana aggiunge Monni- per altro ha una situazione molto particolare data da una forte disomogeneità fra aeree che hanno grande presenza di acqua come gli Appennini e altre che ne soffrono la mancanza come la Costa e il sud della Toscana. Cè anche disomogeneità nella distribuzione temporale: ci sono periodi di altissima presenza di acqua e altri di siccità. Tutto questo è regolato da un sistema di opere che ci consente di stoccare la risorsa, trattenerla e poterla trasferire là dove cè bisogno riducendo anche gli sprechi. Con le autorità di distretto e lAit, che sono i referenti per questa linea del Pnrr, abbiamo fatto una cabina di regia e abbiamo partecipato al bando con un fabbisogno di 80milioni di opere dichiarandoci disponibili a cofinanziare con la tariffa una parte degli interventi. Sono state accolte tutte le nostre proposte e sono stati assegnati oltre 57 milioni, una cifra importante che coprirà la realizzazione di tanti interventi fondamentali per il territorio toscano: acquedotti, qualche invaso, e interventi sulle perdite distribuiti su tutto il territorio regionale per rendere la regione più sicura sul piano dell'approvvigionamento idrico. In questo contesto delineato dallassessora Monni è evidente che la linea di intervento del decreto sia finalizzata allincremento della sicurezza dell'approvvigionamento idrico e della resilienza dell'infrastruttura idrica attraverso la realizzazione di interventi in infrastrutture primarie per garantire certezza dell'approvvigionamento, anche in importanti aree urbane, il miglioramento e potenziamento delle reti e la capacità di trasporto della risorsa in un contesto di adattamento ai cambiamenti climatici. Per Erasmo DAngelis si tratta di lavori importanti, a partire da diga Montedoglio per portare acqua verso centri abiti e zone agricole. Dobbiamo correre spiega - perché il Pnrr è una grandissima opportunità, a patto di fare cantieri in meno di sei anni. La Toscana è una delle Regioni di punta che può farlo. Fin dal 2017 sottolinea Massimo Lucchesi segretario generale dellAutorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale- abbiamo preso parte allistruttoria del Piano nazionale invasi operando su due sezioni: invasi e grandi adduttrici da un lato e acquedotti dallaltro. Un lavoro che, con lingresso dei finanziamenti Pnrr, è stato fondamentale per selezionare gli interventi oggetto di circa 53 milioni di euro di finanziamenti. Il Piano Nazionale Invasi, redatto come detto in collaborazione con Regione Toscana e Ait è stato infatti alla base di questo risultato, testimoniando il valore strategico di quanto fatto. Nel dettaglio i soggetti attuatori e la cifra degli interventi (nella tabella allegata i titoli di ciascun intervento con il costo totale e il finanziamento Pnrr) Ente Acque Umbro Toscano, un intervento per circa 3,85 milioni di euro Comune di Cortona, un intervento per circa 2milioni di euro (Consolidamento corpo diga Cerventosa) Comune di Vernio, un intervento per circa 2,2milioni di euro (Manutenzione straordinaria dellInvaso Fiorenzo, unopera che nel corso degli anni ha assunto funzioni ulteriori ai profili turistici e paesaggistici, ricoprendo funzioni antincendio e idraulici, dato che la traversa ha modificato

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

permanentemente lassetto dellalveo del torrente Setta). Acquedotti del Fiora, due interventi per circa 7,8 milioni Nuove Acque spa, un intervento per circa 5,6 milioni Publiacqua, quattro interventi per circa 9 milioni di euro Acque spa, tre interventi in provincia di Siena per circa 8,32 milioni Asa spa, due interventi per circa 7,04 milioni di euro in provincia di Livorno Gaia spa tre interventi in provincia di Lucca e Massa per circa 8,9 milioni di euro Geal spa un intervento per circa 2,5 milioni di euro Le opere previste dal Pnrr - spiega ancora Alessandro Mazzei - danno il senso della forte credibilità del sistema toscano del servizio idrico integrato. Gli interventi previsti, che i Gestori sono in grado di realizzare nella tempistica stabilità dal Piano, sono già in fase di progettazione, mentre alcuni sono già stati avviati. Grazie al lavoro sinergico fra Regione, Autorità Idrica Toscana, Autorità di bacino distrettuale e Gestori, una parte delle opere del Pnrr sono già state poste a finanziamento dal Piano, e grazie anche al fatto che le stesse siano in buona parte già programmate e cofinanziate dalla tariffa del servizio idrico (per circa 30 milioni di euro su oltre 80 milioni), dà la misura di quanto il sistema toscano del servizio idrico integrato possa garantirne lattuazione. Per quanto riguarda il nostro distretto - conclude Meuccio Berselli - risulta finanziato il progetto di manutenzione straordinaria del Lago Fiorenzo, nel comune di Vernio proposto dal Consorzio di Bonifica Renana.

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Trani: Impianti di depurazione acque reflue nella BAT, proseguono i lavori

La nota del consigliere regionale capogruppo PD Filippo Caracciolo
Impianti di depurazione acque reflue nella BAT, proseguono i lavori
Gli interventi ad Andria, Barletta, Trani, Margherita di Savoia e Trinitapoli
Politica
di La Redazione
Il caso dello sversamento delle acque reflue © BisceglieLive.it
"I lavori per la realizzazione degli impianti di depurazione e affinamento delle acque reflue nella provincia di Barletta-Andria-Trani procedono in maniera spedita. Passi in avanti si registrano ad Andria, Barletta, Trani, Margherita di Savoia e Trinitapoli". Ad annunciarlo è in consigliere regionale e presidente del gruppo PD Filippo Caracciolo.

"Ad Andria - afferma Caracciolo - l'impianto irriguo e la nuova rete idrica saranno funzionanti nei prossimi mesi. Sono in corso procedure di passaggio gestionale dal Consorzio ad Arif ed a breve vi sarà la consegna dei lavori da parte di Acquedotto Pugliese per adeguamento al DM 185/03 del depuratore. A Barletta è pronto il progetto esecutivo del Consorzio di bonifica "Terre d'Apulia" per la distribuzione dell'acqua dal depuratore alle vasche di servizio dei distretti "Antenisi" e "Polvere". Sono in corso, inoltre, i lavori di Acquedotto Pugliese di adeguamento al DM 185 del depuratore, sul quale sarà previsto un punto di presa per gli usi civili (antincendio, lavaggio strade e verde urbano)".

"Lavori di adeguamento del depuratore - prosegue il consigliere regionale - sono in corso anche a Trani dove a breve ci sarà la conclusione del progetto definitivo da parte del Comune per la realizzazione della rete irrigua al servizio degli agricoltori e del comparto marmoreo. A Margherita di Savoia sono in corso da parte del "Consorzio di Bonifica per la Capitanata" i lavori per la realizzazione della rete irrigua la cui conclusione è prevista per il mese di febbraio 2022. Il vascone di Trinitapoli è, infine, attualmente funzionante con le acque derivanti dalla diga Marana Capacciotti per alimentare le reti irrigue di Margherita di Savoia e di Trinitapoli".

"Continuerò - conclude Caracciolo - a monitorare con costante attenzione l'andamento dei lavori su tutti gli impianti. Il riutilizzo delle acque reflue porterà giovamento al comparto agricolo ed allo stesso tempo ci saranno anche vantaggi dal punto di vista ambientale per tutto il territorio".
TRANI LIVE.IT
Invia le tue segnalazioni con WhatsApp Al numero 389.21.70.180
Lascia il tuo commento
Nome e Cognome
E-mail
La pubblicazione dei commenti deve rispettare alcune regole di buon costume e rispetto nei confronti degli altri.
I singoli commenti verranno pubblicati previo controllo da parte della redazione. Il rispetto e la fiducia nei confronti dei lettori prevede un costante monitoraggio dei commenti proposti ed una loro solerte pubblicazione. Tuttavia nel convalidare i commenti la redazione rispetterà tutti i principi utilizzati nella pubblicazione di una normale notizia redazionale, in particolar modo quelli di verità, interesse pubblico e continenza formale. I commenti dunque non verranno convalidati quando:
Violano la legge sulla stampa
Sono contrari alle norme imperative dell'ordine pubblico e del buon costume
Contengono affermazioni non provate e/o non provabili e pertanto inattendibili
Sono scritti in chiave denigratoria
Contengono offese alle istituzioni o alla religione di qualunque fede
Incitano alla violenza e alla commissione di reati
Contengono messaggi di razzismo o di ogni apologia dell'inferiorità o superiorità di una razza, popolo o cultura rispetto ad altre
Contengono messaggi osceni o link a siti vietati ai minori
Includono materiale coperto da copyright e violano le leggi sul diritto d'autore
Contengono messaggi pubblicitari, promozionali, catene di S. Antonio e segnalazioni di indirizzi di siti web non inerenti

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

agli argomenti trattati
Contengono messaggi non pertinenti all'articolo al quale si riferiscono.

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

vastoweb.com

Mercoledì, 15 Dicembre 2021 Meteo: Vasto | 8.08° - nubi sparse le previsioni >

facebook tweet stampa

Pnrr, Marsilio: "Regione a disposizione del territorio per i bandi su transizione ecologica"

Campitelli: "La nostra legge 45 sull'economia circolare ci proietta verso il futuro"

POLITICA mercoledì 15 dicembre 2021 di La Redazione

Pnrr, Marsilio: "Regione a disposizione del territorio per i bandi su transizione ecologica" © Vastoweb

ABRUZZO. "Il tema dei rifiuti spesso scatena forti contrapposizioni e ostilità soprattutto in relazione alla localizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti: sia che si parli di discariche che della più tecnologica delle strutture. Tutti sono a favore della transizione ecologica ma poi, per il trattamento dei rifiuti, non si sa dove andare". Lo ha affermato il Presidente della Giunta regionale, **Marco Marsilio**, questa mattina all'Aquila, nel corso del convegno Rivoluzione verde e transizione ecologica - PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) che si è tenuto nella sede del Consiglio regionale.

"Nel tempo, in Abruzzo", ha proseguito il Presidente, "sono stati realizzati con lungimiranza e, di recente, sono stati ampliati impianti, estremamente ecosostenibili, che non solo non danneggiano l'ambiente ma che, attraverso una gestione virtuosa, contribuiscono a non inquinare. Anzi, quando si entra a sistema, finiscono anche per produrre ricchezza, lavoro ed occupazione ".

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'evento, organizzato dall'assessorato all'Energia e alla gestione dei Rifiuti, ha visto anche la partecipazione, in collegamento video, del **Sottosegretario alla Transizione ecologica, Vannia Gava**.

"Le misure del PNRR legate allo sviluppo dell'economia circolare", ha ripreso Marsilio, "rappresentano una grande opportunità che deve essere ben sfruttata dai consorzi, dai Comuni e dagli Enti d'ambito territoriale. La Regione mette a disposizione i propri uffici per fornire ai territori supporto tecnico e consulenza e si candida a fungere anche da regia rispetto al Piano regionale dei rifiuti".

C'è però anche una criticità. "Più volte, recentemente, ha lamentato Marsilio, le Regioni sono state scavalcate anche nelle loro competenze costituzionali e questo è un tema che abbiamo affrontato in sede di Conferenza delle Regioni.

Resiste, a tal proposito, ha proseguito, un luogo comune secondo cui le Regioni non sarebbero in grado di spendere i fondi a disposizione. Per cui, vista la velocità con cui dobbiamo concludere, il PNRR potrebbe essere messo in pericolo dalla presunta inerzia o incapacità di spesa delle Regioni.

In realtà, ha spiegato Marsilio, c'è tutta una serie di bandi a gestione ministeriale che, in assenza di clausole che garantiscano un equilibrio di distribuzione sul territorio, potrebbero favorire la realizzazione di nuovi impianti dove già operano consorzi o dove ci sono Comuni più attrezzati e anche più competitivi di quelli abruzzesi, come è accaduto con i consorzi di bonifica. Forse, le risorse avrebbero dovuto essere attribuite alle Regioni in maniera predeterminata e poi sarebbero state queste ultime a mettere in campo i propri bandi e le proprie misure.

In ogni caso, ha concluso il Presidente, mi auguro che si possa vigilare affinché i fondi del PNRR che, in gran parte, dovrebbero essere destinati al centro sud, in un'ottica di riequilibrio e coesione territoriale, non finiscano, invece, dove non si avverte lo stesso bisogno".

Dal canto suo, l'assessore all'Energia e alla gestione dei Rifiuti, **Nicola Campitelli**, che ha voluto fortemente ed organizzato questo momento di confronto, è ben consapevole che "la transizione ecologica deve essere considerata un percorso il cui traguardo non si raggiunge domani. Dobbiamo, pero', abbandonare la filosofia dell'economia lineare, quella dell'usa e getta, che ha finito per determinare, nel corso degli anni, un surplus di inquinamento ma anche un eccessivo consumo del suolo".

Ha proseguito ancora Campitelli, "Oggi si avverte una maggiore sensibilità ambientale che ci fa comprendere come le risorse non siano affatto illimitate. Per questo, puntiamo sull'economia circolare e non è un caso che la stessa Unione Europea abbia stanziato risorse cospicue per affrontare la transizione ecologica. Come Regione Abruzzo, ha spiegato Campitelli, già dall'anno scorso abbiamo approvato la legge n. 45 che, riguardo alla governance dei rifiuti, ci proietta verso il futuro. I rifiuti possono benissimo rientrare nel sistema produttivo ma abbiamo ritenuto necessario stabilire una gerarchia dei rifiuti che ci porterà a conferimenti sempre minori in discarica. Inoltre, ha concluso, abbiamo introdotto anche il concetto della tariffazione puntuale che tende a premiare chi produce meno rifiuti facendo pagare di più a chi ne produce in misura maggiore".

In apertura di giornata il saluto istituzionale del Presidente del Consiglio

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

regionale, Lorenzo Sospiri, mentre assente giustificato è stato il sindaco dell'Aquila nonché presidente dell'Agir, l'Autorità regionale di gestione dei rifiuti, Pierluigi Biondi.

A precedere la tavola rotonda, che ha animato i lavori della giornata ed alla quale ha preso parte anche il deputato Luigi D'Eramo, membro della Commissione Ambiente della Camera, l'intervento del dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, Salvatore Corroppolo, che ha illustrato contenuti e potenziali beneficiari dei bandi del ministero per la Transizione ecologica (MITE) nell'ottica dell'economia circolare.

VASTOWEB.COM
Invia alla Redazione **le tue segna**
redazi

vastoweb.com

Abbiamo a cuore la tua privacy

Noi e i nostri partner archiviamo e/o accediamo alle informazioni su un dispositivo (come i cookie) e trattiamo i dati personali (come gli identificatori univoci e altri dati del dispositivo) per annunci e contenuti personalizzati, misurazione di annunci e contenuti, approfondimenti sul pubblico e sviluppo del prodotto. Con il tuo consenso, noi e i nostri partner possiamo utilizzare dati di geolocalizzazione e identificazione precisi attraverso la scansione del dispositivo. Informativa sulla Privacy

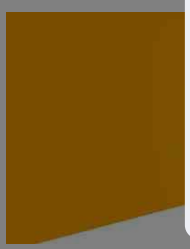
Puoi cambiare la tua scelta in qualsiasi momento nel nostro centro privacy.

Gestisci le opzioni

Accetta e chiudi

Powered by clickio

Ti potrebbero int



STOP fame nervosa!
Accelera il metabolismo e perdi peso con questo integratore

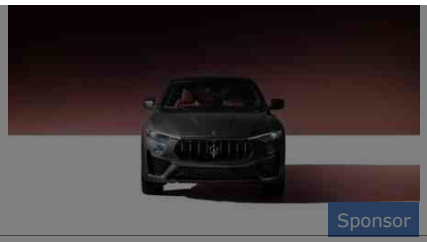
Il lavoro post pandemia
Vodafone Business come partner tecnologico nel new normal

Dimagrimento in cerotti
applica il cerotto e i chili spariranno da soli!

Stop alla cataratta.
Il centro più adatto a te è a portata di click

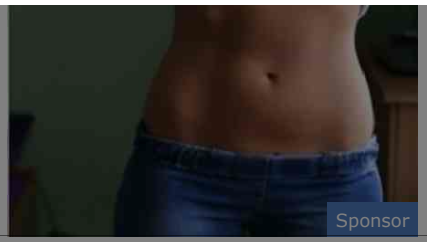
045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.


Sponsor

Maserati Levante

Stile italiano, design unico e tecnologie all'avanguardia.


Sponsor

Curcuma e Piperina

Toglie il gonfiore e fa sciogliere il grasso UN RIMEDIO 100%

Sponsor

STOP fame nervosa!

Accelera il metabolismo e perdi peso con questo integratore

Sponsor

IDEA REGALO!!

Lo smartwatch che misura pressione ed ossigenazione

Gdf, pubblicato concorso per il reclutamento di 33 allievi finanzieri

Amici a quattro zampe protagonisti di un convegno con esperti all'Aldo Moro Le foto

Assalto dei bambini a Babbo Natale: tante letterine consegnate nei quartieri di Vasto Le foto

ATTUALITÀ oggi, mer 15 dicembre

E oggi altri 5 appuntamenti: ecco dove

Condividi Tweet

Le notizie più lette

Interrogazione di Castaldi sulla Sevel, la risposta del Mise: "Ci saranno 130 assunzioni"

LAVORO-ED-ECONOMIA mer 1 dicembre

Ministero: "Sottoscritto un accordo avente ad oggetto il ricorso da parte di Stellantis al contratto di espansione che riguarda le diverse società del gruppo"

Auto perde il controllo e si ribalta in via Madonna dell'Asilo, feriti 2 anziani

CRONACA gio 9 dicembre

Sul posto Polizia locale, Vigili del fuoco e sanitari del 118

Venerdì 10 dicembre la scuola si ferma per l'intera giornata

FLASH-NEWS gio 9 dicembre

"Il Partito Comunista invita i lavoratori ad aderire allo sciopero del 16 dicembre"

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ambiente Cronaca Viabilità e Servizi

Acqua. Necessità di vita e di governo nel Veneto del clima che cambia / VIDEO

Di **Redazione** - 15 Dicembre 2021

Condividi

ARTICOLI RECENTI

Acqua. Necessità di vita e di governo nel Veneto del clima che cambia / VIDEO
15 Dicembre 2021

Polizia Locale fra Green Pass inventati e vaccinazioni "creative"; i controlli
15 Dicembre 2021

Rotary Club e Ronda della Carità, insieme, "aggiungi un posto a tavola" a Natale
15 Dicembre 2021

Sciopero CGIL-UIL? "FederFarma regolarmente operativa, anche in provincia"
15 Dicembre 2021

Vivaldi e il Natale, insieme, con 'La Fucina Harmonica' al Camploy
15 Dicembre 2021

COMMENTI RECENTI

Beniamino Sandrini su ***Consorzio Zai, i meriti gestionali hanno generato la continuità manageriale***

Manuele Panella su ***Settimana Europea della riduzione dei rifiuti. L'orgoglio di AMIA***

Roberto su ***Vizi, virtù e futuri possibili per il nostro Aeroporto. Dibattito LIVE dalle 20:45***

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

serit
SERVIZI PER L'IGIENE DEL TERRITORIO

Aldo su ***Vizi, virtù e futuri possibili per il nostro Aeroporto. Dibattito LIVE dalle 20:45***

Franco Bocchini su ***Verso 'Giugno 2026'; un volto tutto nuovo per l'UNIVR, nero su bianco / MAPPA e DATI***

Verona News
50.872 "Mi piace"
Mi piace

Sempre più **intense**, sempre più **frequenti**: l'andamento delle **piogge** cadute negli **ultimi trent'anni in Veneto** testimonia quanto anche nel nostro territorio siano ormai irrevocabilmente in atto rilevanti manifestazioni del **cambiamento climatico**, con conseguenze non di rado **drammatiche** per **ambiente, centri urbani e persone**, e anche per il **ciclo dell'acqua**.

In che modo intervenire con opere idrauliche di gestione e difesa adeguate ai nuovi fenomeni atmosferici? È per rispondere a questo interrogativo che i gestori del **Servizio Idrico Integrato** si sono fatti promotori di uno studio sulle piogge intense e la loro **distribuzione**, realizzato da **Nord Est Ingegneria** e basato sui dati messi a disposizione dall'**Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto** (**ARPAV**).

Dal titolo "*Le piogge intense nella Regione Veneto, 1990-2020*", la ricerca in quattro volumi è stata presentata nel corso della giornata di studio "*Acque e scenari climatici. Nuove conoscenze e indirizzi operativi*", un convegno organizzato da **Viveracqua** e dalla sezione regionale dell'**Associazione Idrotecnica Italiana** in partnership con **Fondazione Ingegneri Padova**, che si è svolto nella **mattinata di venerdì 10 dicembre** nella **Sala dell'Archivio Antico** del **Palazzo del Bo dell'Università patavina**.

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

La Sala dell'Archivio Antico del Palazzo del Bo all'Università di Padova, sede dell'incontro.

–

"*Dalla nostra analisi* – spiega **Vincenzo Bixio**, presidente della **Sezione Veneta dell'Associazione Idrotecnica Italiana** e autore dello studio – *emerge che in Veneto gli eventi "estremi" (le piogge che giornalisticamente vengono dette "**bombe d'acqua**") riversano al suolo in tre ore anche **300 mm di pioggia**: su una piccola piazza o terreno di **1.000 metri quadrati** (due campi da basket) giungono cioè **in tre ore 300mila litri d'acqua** che, senza adeguate vie di deflusso, possono dar luogo a diffusi allagamenti nelle superfici urbane e a **forti erosioni** con **frane** e **smottamenti** in zone collinari e montane. Sono dati che chiunque si occupi di progettazione e rinnovamento delle opere idrauliche deve conoscere"*.

Vincenzo Bixio, Presidente della Sezione Veneta dell'Associazione Idrotecnica Italiana e autore dello studio sulle piogge intense.

Cambiamenti climatici e sicurezza idrica sono temi legati a doppio filo.
Se, come indicato dal **Rapporto dell'Intergovernmental Panel of Climate Changes – IPCC**, l'aumento delle temperature avrà ricadute gravi sulle variabili

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

idrologiche con piogge intense, **periodi di siccità più frequenti e prolungati** e progressivo **innalzamento del livello medio del mare**, le conseguenze del cambiamento climatico interesseranno sempre più anche le **opere acquedottistiche**. Una sfida che chiama in causa direttamente i gestori idrici pubblici.

"*Infrastrutture idriche adeguate (in quanto progettate con lungimiranza e sfruttando le migliori conoscenze a disposizione) riducono il rischio di allagamenti e alluvioni"* sottolinea **Monica Manto, presidente di Viveracqua**, consorzio che riunisce i gestori idrici pubblici con sede in Veneto. "*Noi gestori siamo costantemente impegnati – prosegue – nel rinnovamento delle infrastrutture: solo nell'ultimo triennio (2018-2020) sono stati **investiti 750 milioni di euro** per migliorare reti e impianti. Abbiamo promosso questo studio perché per chi come noi deve progettare opere idrauliche destinate a durare decenni, come **fognature** e impianti di **sollevamento**, è importantissimo avere una visione di lungo temine sull'andamento climatico e pluviometrico"*.

Gianpaolo Bottacin, Assessore all'Ambiente, Clima, Protezione Civile, Dissesto Idrogeologico della Regione Veneto.

"*Alla **tempesta Vaia*** – aggiunge **Roberto Mantovanelli, presidente di Acque Veronesi** e relatore per i gestori idrici nel convegno di ieri mattina – *abbiamo reagito con un rilevante impegno congiunto, realizzando cantieri per oltre **26 milioni di euro** per riparare i danni e ripristinare i servizi idrici. Sappiamo che per un efficace adattamento delle infrastrutture idriche alla variazione dei regimi pluviometrici è **necessario un grande lavoro di squadra**: il monitoraggio costante delle proiezioni più aggiornate e il lavoro in rete con i **Comuni**, i **Consorzi di Bonifica**, la **Regione** e le istituzioni ad ogni livello sono gli strumenti che ci permettono di creare piani d'azione atti a prevenire il rischio di danni alle persone e all'ambiente causati da eventi meteo eccezionali. Abbiamo posto le basi per questa collaborazione, inquadrandole all'interno di un **solido contesto conoscitivo***".

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito o gli strumenti terzi utilizzati si avvalgono di cookie. Clicca il bottone per acconsentirne l'uso. Acconsento

CN24 TV
direttore responsabile
Vincenzo Ruggiero

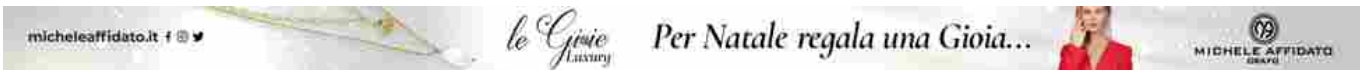
Omicidio Vinci, carcere a vita per Rosaria Mancuso e Vito Barbara

Covid. La Calabria conta una nuova vittima, aumentano contagi (+459) e ricoveri

Lo spaccio a Palermo con la coca calabrese, colpo a "Cosa Nostra": otto arresti

Calabria. Occhiuto: "Pronti ad aggiornare piano operativo sanità fino al 2026"

NEWS



Cassano: approvata la perimetrazione dell'area portuale del Canale navigabile dello Stombi

14 DICEMBRE 2021, 21:40 | COSENZA | INFRASTRUTTURE

stampa

L'assemblea civica della Città di Cassano All'Ionio, riunitasi nel salone di rappresentanza "Gino Bloise", sotto la presidenza di Lino Notaristefano, assistita dal segretario generale Ciriaco Di Talia, ha discusso e **approvato**, all'unanimità, la "***Perimetrazione dell'area portuale cui appartiene il Canale navigabile dello Stombi, unitamente al Porto turistico del Laghi di Sibari***".

Sul punto, ha tenuto una circostanziata relazione il sindaco **Gianni Papasso**, in cui ha ripercorso le varie fasi che hanno caratterizzato i rapporti tra l'ente locale cassanese, la Regione Calabria, la Capitaneria di Porto di Corigliano-Rossano e l'associazione Laghi di Sibari.

Per il **primo cittadino**, si tratta di "*un atto importante, che non vuole, in assoluto, creare nessun braccio di ferro, bensì solo per assicurare ai Laghi di Sibari tranquillità per il canale sempre libero da ostruzioni sabbiose che potrebbero essere pericolose per l'eccellente insediamento turistico*".

Il **deliberato**, parte dalla considerazione che il Porto privato dei Laghi di Sibari è parte integrante del sistema della portualità calabrese, in quanto – si legge in una nota dell'ente - è indicato come nodo esistente e invariante della rete nautica regionale in seno al Piano Regionale dei Trasporti – Rete Portuale. Si fa, inoltre, riferimento, tra l'altro, alla Legge regionale n.32 del 2018 che ha individuato il Canale degli Stombi quale "via navigabile di IV^ classe" e che la sua foce rappresenta l'interfaccia fra il mare e il porto, legislazione che assegna al Comune di Cassano la programmazione e l'esecuzione di tutte le attività e interventi correlati alla qualifica di via navigabile attribuita al Canale Stombi. Pertanto, nell'atto si indicano le ordinanze della Capitaneria di Porto di Corigliano; il Regolamento sull'esercizio della navigabilità del Canale Stombi; le relazioni intercorse sulla questione tra Comune e Regione; un parere espresso dall'Avvocatura dello Stato; un altro parere fornito, su richiesta del Comune, dall'avvocato

cerca... CERCA

ALTRE NOTIZIE DAL TEMA

Cassano, consegnato ponte galleggiante all'associazione Laghi di Sibari
21 marzo 2021

Incidente stradale sulla Lauropoli - Sibari: un morto
16 settembre 2011

Cassano, attivato servizio bus per lavoratori nel settore agricolo
2 dicembre 2021

Cassano, approvati lavori di manutenzione straordinaria al cimitero
1 dicembre 2021

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Cavalcanti, riguardante, in particolare il tema della delibera; e, anche il nulla osta del Ministero dei Lavori Pubblici.

Con **l'approvazione dell'atto deliberativo** riguardante la perimetrazione dell'area portuale di riferimento, cui appartiene il Canale navigabile dello Stombi, unitamente al Porto turistico dei Laghi di Sibari, si avrà – precisa la nota del Comune - una **semplificazione amministrativa**, rispetto alle farraginose procedure che fin qui hanno segnato la vita dello Stombi e le relazioni interistituzionali, così da evitare le solite lungaggini di ogni natura e specie. Si potrà, dunque, d'ora in avanti, **assicurare la manutenzione ordinaria** come richiamato dalla Legge 32 del 2018 e garantire, quindi, da una parte la navigabilità dello Stombi, e dall'altra l'officiosità idraulica che significa soprattutto la tutela della sicurezza delle persone e delle cose all'interno delle darsene del Porto turistico dei Laghi di Sibari. La decisone adotta dal consiglio comunale, consentirà, inoltre, di affrontare con maggiore fiducia gli appuntamenti futuri, tra cui, l'approvazione da parte della Regione Calabria di un atto di programmazione degli interventi nel settore del "Sistema portuale. Porti di rilevanza economica regionale e interregionale", per **un importo di circa 9 Milioni e 700 Mila Euro**, destinati alla realizzazione di lavori di modifica dell'imboccatura del Canale Stombi. Nel **deliberato approvato**, è stato dato mandato al Responsabile del Settore Lavori Pubblici dell'ente locale, Luigi Serra Cassano, di provvedere a tutti gli adempimenti conseguenziali.

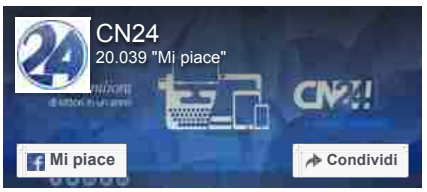
Copia dell'atto, è stato trasmesso, per quanto di competenza, alla Prefettura di Cosenza, alla Procura della Repubblica di Castrovillari, alla capitaneria di Porto di Corigliano-Rossano, alla Capitaneria dei Carabinieri di Cassano Ionio, alla Guardia di Finanza di Sibari, alla Polizia Locale di Cassano, al Consorzio di Bonifica Integrale dei Bacini dello Jonio Cosentino, alla Regione Calabria – Dipartimento Tutela dell'Ambiente, alla Regione Calabria – Urbanistica e Governo del Territorio – Demanio Marittimo, e all'Associazione Laghi di Sibari.

CASSANO ALLO IONIO

Tweet

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cassano, incontro su sottopassi Lattughelle e Fuscolara
21 novembre 2021



Reg. Trib. Kr Nr. 1 del 08/05/2013
copyright © 2017 tutti i diritti sono riservati
Clicca qui per la pubblicità

Editore: CN24 Società Cooperativa
Via Pasquale Tassone, 2 | 88900 Crotone
P.I. 03378110799 | REA Kr 178225

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

www.salernonotizie.it

Anbi Campania, fiumi in calo dopo un mese di precipitazioni persistenti

14 Dicembre 2021 0

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Stampa

In **Campania,** nella giornata del **13 dicembre 2021**, si registrano – rispetto al 6 dicembre scorso – **23 cali** dei **livelli idrometrici** sulle **29 stazioni** di **riferimento** poste lungo i **fiumi**, insieme ad **una invarianza**, **2 incrementi** e **3 dati non disponibili,** con i **valori** delle **foci** condizionati da **marea bassa e crescente.** Rispetto a **7 giorni fa**, i livelli idrometrici dei fiumi **Volturno**, **Garigliano**, **Sarno** e **Sele risultano** in **deciso calo**

I **fiumi** della **Campania** presentano comunque **livelli elevati**, a seguito di un'altra settimana caratterizzata da **ingenti precipitazioni**, che hanno sottoposto tutto il **reticolo idrografico** – principale e minore – ad un **consistente carico idrico**, indotto **da piogge persistenti** che si sono abbattute, spesso con violenza, su tutta la Regione per quasi un mese senza soluzione di continuità, cosa che ha **ridotto** nel tempo la **capacità** di **assorbimento** dei suoli. Risultano poi in **ulteriore rialzo** i **volumi** dei **bacini** del **Cilento** ed il **Lago di Conza**.

E' quanto emerge dall'indagine settimanale dell'**Unione regionale Consorzi gestione e tutela del Territorio e Acque Irrigue della Campania** (**Anbi Campania**) che compila il presente bollettino interno, contenente i livelli idrometrici raggiunti dai principali corsi d'acqua nei punti specificati (Fonte: **Regione Campania, Centro Funzionale Protezione Civile**) ed i volumi idrici presenti nei principali invasi gestiti dai **Consorzi di bonifica** della regione e – per il **lago di Conza** – dall'**Ente per l'irrigazione della Puglia Lucania e Irpinia**.

ARTICOLI RECENTI

Incidente in Penisola Sorrentina: auto contro bus, muore 41enne di Cava

Salernitana: la sconfitta di Coppa al "Ferraris" vista dalle [FOTO]

Pagelle: Fiorillo sufficiente, bene Kastanos. Simy svogliato, Gagliolo confusionario

Colantuono: "Stiamo facendo il massimo in una situazione difficile e confusa"

La Salernitana si arrende ad un modesto Genoa e dice addio alla Coppa Italia

Ekuban sblocca il match al 75': Genoa-Salernitana 1-0 in C. Italia

No-vax, Omicron e scadenza efficacia 2^dose: perchè l'Italia rischia grosso a gennaio

Covid, impennata di contagi anche a Salerno, c'è anche bimbo di due anni

Danza: cluster Covid in corpo di ballo, La Fenice annulla spettacolo

Coppa Italia, Genoa-Salernitana 0-0 (1°T): Djuric sciupa il vantaggio

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il fiume **Garigliano** presenta **livelli idrometrici inferiori** a quelli di **una settimane fa** sia a **Sessa Aurunca** (**-48 centimetri)** che a **Cassino (- 3 cm.).**

Il **Volturno** rispetto a **una settimana fa** è da considerarsi **in calo**, per **la diminuzione** dei **volumi** provenienti dal dall'**Alta valle** in **Molise** e parzialmente anche dalla valle del **Calore Irpino**. La **riduzione** di livello a **Capua (-29 centimetri)**, riporta il maggiore fiume meridionale a **+ 87 centimetri sullo zero idrometrico**.

Infine, il fiume **Sele** è **in calo**, specie **nel basso corso**, rispetto a una settimana fa, con in evidenza **Albanella (-395 centimetri)**.

Per quanto riguarda gli **invasi**, quello sotteso alla diga di **Piano della Rocca** su fiume **Alento** appare **in deciso aumento** sulla **settimana scorsa** a circa **18,6 milioni** di metri cubi e contiene il **75%** della sua **capacità** e con un **volume superiore** del **10,66% rispetto ad un anno fa**. L'**Eipli** ha aggiornato i **volumi** dell'invaso di **Conza della Campania** al **10 dicembre 2021** e sul **6 dicembre** risulta **in aumento** di oltre **10,3 milioni di metri cubi** e con circa **34,3 milioni di metri cubi** presenta una **scorta idrica consistente**, ma **non confrontabile** allo **scorso anno**, per **mancata pubblicazione** dei **dati**.

Compendio per comprendere meglio il significato dei valori dei bacini

La **Traversa di Ponte Annibale a Capua – (Consorzio Volturno) –** è attualmente con paratoie aperte per far defluire l'onda di piena.

La **Traversa di Ailano sul Volturno (Consorzio Sannio Alifano) –** è dal 30 settembre 2021 con paratoie aperte, essendosi conclusa la stagione irrigua 2021. Le paratoie si richiuderanno per ricolmare il bacino il 1° maggio 2022.

La **Traversa di Serre Persano sul fiume Sele (Consorzi in Destra Sele e Paestum)** – è sempre chiusa per consentire la stagione irrigua tutto l'anno. Le paratoie – opera di alta ingegneria – sono predisposte per aprirsi automaticamente solo in caso di piena rilevante, liberando solo l'acqua eccedente il massimo volume contenibile nell'invaso, consentendo così il mantenimento del volume invasato sempre ad un milione di metri cubi.

Precedente
Prezzi delle case nel 2022: le previsioni di Immobiliare.it, Napoli -2,5%

Prossimo
Le meraviglie di Capaccio Paestum nel video mapping "Natale in Wonderland"

045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.